LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5 CU

Indirizzo SCIENZE UMANE

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024-25

15 maggio 2025

INDICE 2

PROFILO GENERALE 3

STORIA E ATTIVITÀ DELLA CLASSE 4

MODALITA' DI LAVORO 6

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA 8

ATTIVITÀ DIDATTICHE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 12

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 14

MODULI DI ORIENTAMENTO 17

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 22

LINGUA E LETTERATURA LATINA 27

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE 30

SCIENZE UMANE 33

STORIA 41

FILOSOFIA 44

ARTE 47

MATEMATICA 50

FISICA 53

SCIENZE NATURALI 57

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 62

RELIGIONE CATTOLICA 64

ALLEGATI:

griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA A
griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA B
griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA C
griglia di valutazione della seconda prova
(allegati privati) schede di presentazione degli alunni
foglio firme consiglio di classe

PROFILO GENERALE

Profilo e obiettivi del Liceo delle Scienze Umane

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagini nel campo delle scienze umane" (art.9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del Liceo, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico civile e pedagogico educativo;
- possedere gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera: Inglese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione cattolica/attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia **con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

STORIA E ATTIVITÀ DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

La classe 5CU è composta da 20 alunni, 5 ragazzi e 15 ragazze.
1CU: 26 studenti (due respinti)
2CU: 24 studenti (uno inserito in corso d'anno, tre respinti)
3CU: 23 studenti (due inseriti, ripetenti da altre classi, due ad inizio anno scolastico trasferiti ad altro Istituto, uno respinto)
4CU: 20 studenti
Nella classe sono presenti tre studentesse con certificazione Dsa. Inoltre, per un alunno è stato attivato il protocollo specifico per gli studenti atleti.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5CU si presenta come classe coesa caratterizzata da buone relazioni interpersonali tra gli alunni e, in generale, da un proficuo rapporto con i docenti nonostante il fatto che nel corso degli anni si siano alternati diversi insegnanti.

La fisionomia della classe è rimasta pressoché inalterata nel corso del triennio fatta eccezione per l'inserimento in terza di un'alunna proveniente dall'indirizzo linguistico di questo Istituto e un'altra alunna poi respinta a giugno del medesimo anno.

I programmi sono stati svolti in modo sostanzialmente conforme ai piani di lavoro previsti.

La frequenza è stata generalmente continua e regolare

La partecipazione alle attività extrascolastiche proposte è stata attiva. Alcuni studenti si sono distinti per la qualità del loro comportamento in diverse occasioni.

Durante il percorso scolastico, una buona parte degli studenti si è contraddistinta per la correttezza e la serietà del comportamento trasformando la semplice esecuzione delle consegne nell'acquisizione graduale di competenze e nello sviluppo di un pensiero più articolato e critico, in direzione di una personale autonomia, mentre un piccolo gruppo ha mostrato atteggiamenti selettivi nei confronti delle discipline, con comportamenti non sempre collaborativi e poco partecipativi.

I livelli di apprendimento non sono pertanto uniformi: alcuni allievi hanno saputo impegnarsi a fondo, ottenendo risultati ottimi o molto buoni; altri hanno raggiunto risultati mediamente discreti; solo per qualche studente permangono difficoltà in alcuni ambiti disciplinari.

I DOCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROF.SSA CHIARA TAMPIERI	SCIENZE MOTORIE
PROF.SSA VERONICA BASSETTI	SCIENZE UMANE
PROF.SSA BEATRICE BETTOLI	MATEMATICA E FISICA
PROF.SSA VALENTINA GALLEGATI	RELIGIONE
PROF. GIANCRISTOFARO SAMUEL	LINGUA INGLESE
PROF.SSA GIOVANNA DE FILIPPO	ITALIANO E LATINO
PROF.SSA ANNAMARIA GOTTARELLI	SCIENZE NATURALI
PROF.SSA ELISABETTA MELANDRI	STORIA DELL'ARTE
PROF. ENRICO GAUDENZI	STORIA E FILOSOFIA

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del consiglio di classe nel corso del quinquennio

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	Bochicchio	Zama	De Filippo	De Filippo	De Filippo
Latino	De Filippo	De Filippo	De Filippo	De Filippo	De Filippo
Storia	/	/	Bertoni	Gaudenzi	Gaudenzi
Filosofia	/	/	Beccari	Gaudenzi	Gaudenzi
Scienze Umane	Bourahla, Forchignone, Palopoli	Bassetti	Bassetti	Bassetti	Bassetti
Lingua straniera: Inglese	Castiglia	Gamberini	Gamberini	Giancristofaro	Giancristofaro
Storia e Geografia	De Filippo	De Filippo	/	/	/
Matematica	Milandri	Angeli	Angeli, Arena	Bettoli	Bettoli
Fisica	/	/	Angeli, Arena	Bettoli	Bettoli
Scienze naturali	Innocente	Gottarelli	Gottarelli	Gottarelli	Gottarelli
Storia dell'arte	/	/	Bevilacqua	Bevilacqua	Melandri
Diritto ed Economia	Berardi	Berardi	/	/	/
Scienze motorie	Aleotti	Aleotti	Aleotti	Tampieri	Tampieri
Religione cattolica	Borghi	Borghi	Gallegati	Gallegati	Gallegati

MODALITÀ DI LAVORO

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:
-miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- potenziamento della capacità di comprendere ed elaborare testi;
- consolidamento di una corretta esposizione scritta e orale;
- acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- consolidamento della capacità di astrazione e concettualizzazione;
- acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;

- potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- consolidamento delle abilità procedurali riguardo alla matematica e alla lingua inglese;
- consolidamento della capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

METODI DIDATTICI

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film
- utilizzo di presentazioni multimediali
- lavori di gruppo e di ricerca individuale
- incontri e conferenze con esperti e testimoni significativi
- visite a musei e pinacoteche
- passeggiate culturali.

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte e orali. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione e le attività PCTO.
Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi), oltre a prove strutturate secondo le modalità previste per l'esame di Stato.
Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre, si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
• **Verifiche scritte** Sono state strutturate secondo le modalità previste per l'Esame di Stato. Nel II quadrimestre sono state svolte una simulazione di prima prova e una di seconda prova della durata di sei ore ciascuna. • **Verifiche orali** Sono state condotte dai singoli insegnanti con	• **Insufficienza grave (voto inferiore a 5)** Disimpegno sistematico *ovvero* mancata conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, *ovvero* presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti. • **Insufficienza lieve (voto 5)** Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari.	• **Sufficienza (voto 6)** Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti. • **Valutazione superiore alla sufficienza** *In generale si eviterà il livellamento al 6;* saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (**voto 10**). **Allegati**: **1.** Griglia valutazione prima prova scritta **2.** Griglia valutazione seconda prova scritta **3.** Griglia di valutazione del colloquio

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Negli anni precedenti e in questo anno scolastico sono stati attivati corsi di recupero, attività di sportello e di recupero in itinere secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA della classe 5°

L'insegnamento di Educazione Civica intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini come affermato dagli obiettivi dell'agenda ONU 2030.
Oltre alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti dell'Unione Europea e alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, l'Educazione Civica intende fornire agli studenti la capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e di formulare risposte personali argomentate grazie all'uso del pensiero critico.
Quadro riassuntivo degli argomenti trattati, che vengono riportati in dettaglio nell'ambito di ogni disciplina

Argomento	Disciplina	Ore svolte
Forme di energia. Problema energetico, legato ai cambiamenti climatici e al fabbisogno energetico. Fonti di energia: combustibili fossili, energie rinnovabili.	Fisica	4
L'arte in guerra; visione film "Woman in gold"	Storia dell'Arte	3
La schiavitù a Roma	Latino	3
How to create a CV and prepare for a job interview	Inglese	6
Dewey. Democrazia ed educazione	Scienze Umane	2
L'educazione ai diritti umani, alla pace, alla democrazia e alla cittadinanza.	Scienze Umane	6
La globalizzazione politica ed economica. Modelli di Welfare e problematiche attuali. Morin e il pensiero della complessità.	Scienze Umane	6
Questioni etiche e biotecnologiche (OGM, terapia genica; riproduzione assistita, clonazione, cellule staminali)	Scienze Naturali	3
Lettura di parti del discorso del Presidente Mattarella alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2024/2025	Filosofia	1
Il modello organizzativo dei partiti di massa: il partito socialista tedesco.	Storia	1
Introduzione al pensiero femminista.	Filosofia	1
La filosofia di Mary Wollstonecraft: il ruolo sociale della donna, amore, amicizia e virtù.	Filosofia	1
La donna borghese tra XIX e XX secolo	Storia	1
La condizione delle donne lavoratrici. Movimenti per il diritto di voto alle donne	Storia	1
Nazionalismo di fine 800: il ruolo della scuola, dell'esercito e delle cerimonie pubbliche.	Storia	1
Gli effetti del colonialismo sulle zone occupate. Il razzismo e l'animalizzazione. De Gobineau, Galton e De Lapouge *Il fardello dell'uomo bianco* La cittadinanza.	Storia	1
La lotta alla mafia dei giudici Falcone e Borsellino. Le loro innovazioni nella lotta alla criminalità organizzata. L'immagine della mafia ne *Il padrino*, comparata a quella del maxiprocesso (1986-1992)	Storia	1

Visita al tribunale di Ravenna col giudice civile Elena Orlandi nell'ambito del percorso legalità ANM.	Filosofia	2
Visione dello spettacolo Giovanni e Paolo dedicato ai magistrati Falcone e Borsellino nell'ambito del percorso legalità ANM.	Storia	2
Incontro con dr Andrea Piazza, capo servizio Affari Istituzionali Comune di Faenza e Unione dei Comuni della Romagna faentina sulle competenze regionali e le prossime elezioni in ER	Filosofia	1
La Sicilia nel 1876 di Sonnino e Franchetti e le origini della criminalità organizzata. Giolitti "ministro della malavita"	Storia	1
25 novembre: analisi del report di Fondazione Libellula sulle relazioni e la violenza di genere tra gli adolescenti.	Filosofia	1
Giornata della memoria: perché ricordare? Il significato del termine partigiano. Le origini dell'odio antiebraico (antigiudaismo e antisemitismo scientifico).	Storia	1
Il razzismo in Italia: il razzismo verso i meridionali, le leggi contro gli alloglotti. Il razzismo nelle colonie: il piano regolatore di Asmara; i campi di concentramento in Libia; le politiche coloniali in Etiopia e il piano regolatore di Addis Abeba.	Storia	2
La propaganda razzista in Italia. La persecuzione dei diritti e delle vite.	Storia	1
Visita alla mostra *Vite degne di essere vissute*.	Storia	1
Il biennio rosso e la violenza fascista.	Storia	1
Le politiche demografiche del regime nazista.	Storia	1
La Resistenza in Italia: il CLN e lo scontro con la monarchia. Togliatti e la svolta di Salerno. Il governo di unità nazionale. La liberazione di Roma e il governo Bonomi. La Resistenza nel Nord. La linea Gustav e la linea gotica.	Storia	1
Uscita didattica a Cà Malanca, per lezione sulla storia della Resistenza. Lettura di brani da *Né paga né quartiere* di Campanelli.	Storia	4

Jonas: Il principio di responsabilità. Una nuova etica	Filosofia	2
Arendt: La banalità del male	Filosofia	2
La Memoria e il Ricordo. Primo Levi autore civile.	Italiano	2
La stella polare della Costituzione: lettura del discorso pronunciato da Liliana Segre il 13 ottobre 2022, in occasione della prima seduta del Senato della XIX legislatura.	Italiano	2
TOTALE		69

ATTIVITÀ DIDATTICHE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3^	4^	5^
Viaggi di istruzione	Gita di istruzione in Toscana. Visita guidata al complesso monumentale di Piazza dei Miracoli di Pisa, visita guidata alla cava di marmo Fantiscritti di Carrara, Viareggio, visita alla mostra di Escher al Museo degli Innocenti di Firenze.	Viaggio di istruzione a Napoli	Uscita didattica a Venezia: visita guidata al museo Peggy Guggenheim.
Scienze Umane	Progetto cinema: la follia nel cinema. Progetto: Albi illustrati Incontro con docenti di scuola primaria. Incontro tirocinio scuola infanzia e primaria.	Progetto cinema: la follia nel cinema Progetto disabilità, disagio e devianza. Incontro tirocinio scuola infanzia e primaria. Incontro con Tamagnini sul mestiere del maestro.	Uscita didattica a Barbiana
Latino	Visione spettacolo Miles Gloriosus		
Storia e Filosofia	Visita tempio della memoria dedicato alle vittime dell'Olocausto e alla pietra d'inciampo dedicata ad Amalia Fleischer.	Percorso legalità ANM. Incontro con il prof. Ciconte sulla mafia. Parte della classe ha partecipato alla parte preparatoria del progetto *Vite degne di essere vissute*. Visita a Palazzo Milzetti. Lettura integrale di *Maus* di Art Spiegelman	Percorso legalità ANM. Parte della classe (10 alunni) ha partecipato al progetto *Vite degne di essere vissute*. Gli studenti partecipanti hanno preso parte al viaggio della memoria svolto in Austria e Italia dedicato al tema della gestione delle persone con disabilità (tra i vari luoghi visitati: castello di Hartheim, Mauthausen, Otto Wagner Hospital, Risiera di San Sabba e il centro di documentazione

			basagliano Oltre il giardino) e alla creazione della relativa mostra. Incontro con Lorenzo Urbano Visita a Cà di Malanca nell'ambito del progetto *Né paga, né quartiere* di Beppe Campanelli (lettura integrale del libro omonimo). Lettura di *Cuore* di Edmondo De Amicis. Lettura del carteggio Freud Einstein *Perché la guerra?*
Lingua inglese	Spettacolo in lingua inglese Love me Kate. Visione film *This must be the place* (Paolo Sorrentino)	Spettacolo in lingua inglese: Hamlet	Spettacolo in lingua inglese: Dr Jekyll and Mr Hyde. Incontro presentazione Servizio Civile Universale.
Italiano	Progetto *Dantedì* (Ravenna). Proiezione: *Dante* (Pupi Avati). Visita al Tempio della Memoria dedicato alle vittime dell'Olocausto e alla pietra d'inciampo dedicata ad Amalia Fleischer.	Progetto *Dantedì* (Ravenna). Proiezioni: *Manodopera* (Alain Ughetto), *Io capitano* (Matteo Garrone), *C'è ancora domani* (Paola Cortellesi). Visita mostra della Memoria *Parole d'inciampo*	Visione film *La zona di interesse* (Jonathan Glazer) Partecipazione al *Premio Leopardi* (alunna Livia Tozzola)
Arte	Visita ai beni culturali faentini (resti romani) Visita al MIC	Visita mostra a S. Maria dell'Angelo: Argille.	
Diritto		Potenziamento di diritto	Potenziamento di diritto
Attività di orientamento	Corso per la sicurezza 10 ore (on line)	Partecipazione alle attività di orientamento presso Faventia Sales.	Partecipazione alle attività di orientamento presso Faventia Sales.

Educazione alla salute	Progetto SOS donna	Progetto Sentirsi in strada (educazione stradale)	
Religione	Incontro con Arianna Ballotta sulla pena di morte. Progetto Antigone ieri e oggi	Incontro con Emergency	
Scienze		Partecipazione convegno cellule staminali (Bologna)	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo di avvicinarsi a diverse professioni, in vista anche dell'orientamento post-diploma.

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

- Tirocinio nelle scuole primarie dell'infanzia e centri socio assistenziali (terzo e quarto anno): caratterizzato da una parte teorica svolta in classe dall'insegnante di indirizzo (SU) e da una parte pratica (30 ore svolte nel mese di gennaio-febbraio) e un'uscita fatta ad inizio del quinto anno, presso la scuola di Don Lorenzo Milani a Barbiana .

Questo percorso è stato svolto in parte presso le strutture educative e socio assistenziali del nostro territorio, ha previsto l'osservazione e la preparazione di progetti didattici da svolgere alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché il supporto di attività di animazione nei servizi che si occupano di età evolutiva.

Gli studenti hanno così sperimentato "sul campo" nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.

- Progetto Albi illustrati (terzo anno): un percorso che ha permesso di apprendere una bibliografia ricca e condivisa attraverso la quale costruire occasioni e percorsi didattici efficaci rivolti all'infanzia, attraverso la conoscenza degli albi illustrati, come stimolo per l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua italiana, fin dai primi anni di scuola.
- Percorsi educativi in situazioni di disabilità e disagio (quarto anno): Il progetto ha permesso di sviluppare e completare le abilità le e competenze acquisite a livello teorico con esperienze sul campo (visita alla comunità di recupero di Sasso Montegianni , comunità di San Patrignano). Sono stati trattati anche momenti teorici attraverso lezioni in classe con una esperta, seguendo la programmazione di psicologia e sociologia. Si è trattato di un percorso ricco di conoscenze che ha offerto spunti di riflessioni, di vita e di orientamento per un un possibile futuro lavorativo.

- Corso sulla sicurezza
- Progetto Orientamento in entrata
- Progetto Viaggio della memoria (non tutti gli alunni di classi quarte e quinte)

Queste_esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo e il raggiungimento di determinate competenze che saranno poi importanti per il loro futuro professionale e di vita.

Obiettivi

Nell'ambito sociale e assistenziale gli studenti del liceo delle Scienze Umane hanno avuto la possibilità di:

- ➢ studiare di una realtà sociale
- ➢ relazionarsi attraverso una relazione d'aiuto
- ➢ favorire l'integrazione dei soggetti coinvolti nel rispetto delle reciproche diversità
- ➢ sviluppare particolari sensibilità comunicative
- ➢ esplorare nuove figure professionali

In ambito pedagogico dell'età evolutiva (scolastico e non) gli alunni hanno potuto:

- ➢ integrare le esperienze teoriche studiate in classe con esperienze sul campo
- ➢ conoscere le modalità comunicative più adatte ai bambini
- ➢ imparare a relazionarsi in una relazione educativa
- ➢ progettare esperienze didattiche e di animazione
- ➢ esplorare le figure professionali che riguardano l'educazione dei bambini in ambito istituzionale (la scuola)

CLASSI 3^ A.S.2022-2023

ATTIVITA'	ORE
TIROCINIO PRESSO STRUTTURE EDUCATIVE E SOCIO ASSISTENZIALI	**30**
CORSO SICUREZZA	**8**
PROGETTAZIONE PSICO-PEDAGOGICA	**5**
PROGETTO ALBI ILLUSTRATI	**4**

TOTALE ORE	**47**

CLASSI 4^ A.S. 2023-2024

ATTIVITA’	ORE
TIROCINIO PRESSO STRUTTURE EDUCATIVE E SOCIO ASSISTENZIALI	30
PROGETTO DISABILITA’ DISAGIO E DEVIANZA	18
PREPARAZIONE VIAGGIO DELLA MEMORIA	14
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	10
TOTALE ORE	72

CLASSI 5^ A.S. 2024-2025

ATTIVITA’	ORE
AUTOFORMAZIONE COMPILAZIONE CURRICULA	5
TIROCINIO: VISITA /LEZIONI DON LORENZO MILANI E ALLA SCUOLA DI BARBIANA	14
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	10
VIAGGIO DELLA MEMORIA E RESTITUZIONE	42
TOTALE ORE	71

MODULI DI ORIENTAMENTO
della classe 5°

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TEMATICHE	ATTIVITA' SPECIFICHE	COMPETENZE PROMOSSE (vedi legenda)*	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Discipline Curriculari	Il mondo di fine '800. Le trasformazioni economiche.	Laboratori di Storia/educazione civica	C4 e C5	Storia	3
Discipline Curriculari	Premio Leopardi (Alunna Livia Tozzola)	Preparazione al Premio Leopardi	C5 C8	Italiano	4
Discipline Curriculari	L'arte del '900, il mecenatismo.	Uscita didattica a Venezia: visita guidata al museo Peggy Guggenheim.	C5 C8	Italiano Storia dell'arte	2
Progetto di inglese	Let's Talk Let's talk: future plans and skills Let's Talk: useful skills and personal qualities to apply for a job Let's Talk: job interviews	percorso con madrelingua inglese	C1-C2- C5 e C7	Inglese	6

Conoscere il mondo del lavoro e della formazione superiore	Orientamento in uscita. Festival dell' orientamento (circ. n. 51) Incontro di orientamento universitario e post diploma con Francesca Berardi: Progetto Dopodomani. circ.79	Faenza Orienta	C5 -C7		4
		Dopodomani	C5-C7-C8		1
Approfondimento sui diritti	Visita al tribunale di Ravenna Visione dello spettacolo Giovanni e Paolo dedicato ai magistrati Falcone e Borsellino	Incontro con il giudice civile Elena Orlandi Percorso legalità ANM	C6		4
Educazione alla cittadinanza	Incontro sulle competenze regionali e le prossime elezioni in ER	Incontro con dr Andrea Piazza, capo servizio Affari Istituzionali Comune di Faenza e Unione dei Comuni della Romagna faentina	C6		2
Compilazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor		Compilazione delle sezioni dell'E-Portfolio	C4 - C7		1

Presentazioni professioni legate alle scienze umane	Orientamento in uscita Casini, Rossini e Verna partecipano alle attività di orientamento con dottoressa psicologa Segatori con 5AU	Testimonianza da parte di professionisti delle scienze umane	C5 e C7		1
Presentazione professioni medico sanitarie.	Gli alunni Armonia, Ghiselli, Spreti e Verna	Incontro con la studentessa in Medicina Loli	C3 e C7		1
Presentazione piattaforma unica e relativa visione			C4		3
Uscita didattica a Barbiana			C5		4
	Analisi del report di Fondazione Libellula sulle relazioni e la violenza di genere tra gli adolescenti.		C6		1
	Presentazione del Servizio Civile Universale		C6		1

	Primo soccorso. Riconoscere fratture, lesioni, distorsioni, lussazione, lipotimia, epistassi, arresto cardiaco. Come intervenire, le basi del primo soccorso e la chiamata dei soccorsi.		C3		6
	Spettacolo teatrale in lingua inglese al teatro Masini (circ. 296)		C2 e C8		2
	Visita alla mostra Vite degne di essere vissute.		C5 C8		1
Uscita didattica	Cà Malanca	Storia della Resistenza. Lettura di parti di Né paga né quartiere di Campanelli.	C6 C8		4
Laboratorio Religione		Bussolà	C5		1
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO					**49**

*LEGENDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (inserite in piattaforma Unica)

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.

5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza imprenditoriale.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. ssa Giovanna De Filippo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Ho accompagnato una classe unita e collaborativa per cinque anni, i ragazzi hanno vissuto la scuola in maniera consapevole, interessata e gioiosa, mantenendo costante l'attenzione durante le spiegazioni, la partecipazione ai progetti e l'apertura al dialogo educativo.

Il clima in classe è stato sempre collaborativo e disteso; anche nel contesto extrascolastico il gruppo si è sempre distinto per attenzione alle persone e alle cose, curiosità e coesione.

Dal punto di vista del profitto c'è stato un miglioramento diffuso nella classe rispetto al quadro di partenza restituito dai test d'ingresso di primo anno; la crescita è stata adeguata al percorso e costante. Nel complesso il profitto è discreto, alcuni studenti hanno poi dimostrato di possedere, oltre le conoscenze richieste, buone capacità di analisi e di interpretazione.

La programmazione è stata svolta nei suoi punti essenziali, a fronte di un monte ore che si è via via assottigliato per le diverse attività progettuali e di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Riassumo per punti distinguendo tra le due tipologie di verifica.

Per lo scritto:

1. pertinenza alla traccia e rispondenza alle consegne;
2. corretta interpretazione delle informazioni;
3. correttezza dell'espressione;
4. riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze
5. organizzazione coesa e coerente del testo .

Per l'orale:

1. saper comunicare contenuti e conoscenze;
2. saper contestualizzare autori e testi;
3. saper compiere operazioni di analisi e sintesi.

FINALITÀ FORMATIVE

Sono state raggiunte, con un esito nel complesso discreto, le seguenti finalità dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana:

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Comunicare in maniera varia e adeguata a seconda dei contesti.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Maturare un interesse per la cultura umanistica.

METODOLOGIE

La lezione frontale è stata importante ma non l'unica modalità proposta, nelle attività didattiche è stata alternata alla lezione partecipata, alla ricerca individuale e di gruppo, alla lettura ad alta voce, al *brainstorming*, al dibattito.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove per la valutazione dello scritto sono state legate alle tipologie previste nelle prove dell'Esame di Stato.

Le prove per la valutazione orali sono state svolte in forma di colloquio e di prove scritte per l'orale.

TESTI IN ADOZIONE

R. Luperini, P. Cataldi, l. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo editore 2019
R. Luperini, P. Cataldi, l. Marchiani, F. Marchese, *Leopardi, il primo dei moderni,* Palumbo editore 2019
Dante Alighieri, Antologia della *Commmedia- Paradiso*, Palumbo editore 2019

PROGRAMMA SVOLTO

VOLUME 3A (1861-1925)

Naturalismo e simbolismo: 1861-1903
La Cultura e l'immaginario: i temi della letteratura e delle arti pagina 12
Il positivismo pagina 13
Doc 1: Charles Darwin, *L'Origine dell'uomo e la selezione naturale* pagina 14
Il Decadentismo pagina 15
I temi della letteratura e dell'arte pagina 17
La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola"pagina 22
Aura e aureola pagina 22
Doc 2: Charles Baudelaire, *Perdita dell'aureola* pagina 24
Charles Baudelaire, T3 *Spleen* pg 315;
T5 *A una passante*, pg 330,
T7 Arthur Rimbaud, *Le vocali*, pg 327

Scapigliatura, Naturalismo francese, Verismo italiano pagine 25-36
T3 Emilio Praga, *Preludi*o, pagina 72
T3 Emile Zola, Ereditarietà , ambiente, momento storico: la prefazione ai *Rougon-Macquart* pagina 91
T7 Federico De Roberto, No la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa, da *I Viceré* pagina 108

Giovanni Verga
La vita e le opere pagina 118
T1 La prefazione a *Eva*: l'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali pagina 128
T4 Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della *Marea* pagina 138
T5 *Rosso Malpelo* pagina 142
T1 Prefazione a *I Malavoglia,* pagina 222
T2 L'inizio del romanzo, pagina 232
T3 Mena e Le stelle che "ammiccavano più forte" pagina240
T6 L'addio di 'Ntoni pagina 248

Giovanni Pascoli
La vita tra il "nido" e la poesia pagina 360
T1 *Il fanciullino* pagina 363
Onomatopea e fonosimbolismo pagina 370
T2 La "prefazione" a Myricae pagina 371
T3 Lavandare pagina 372
T4 X Agosto pagina 374
T15 Il gelsomino notturno pagina 396
TT 7,11,e 12 Trittico: Il temporale, I lampo, Il tuono pagine 382, 388,390

Gabriele D'Annunzio
Una vita fuori dai canoni pagina 426
L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo pagina 428
T1 Consolazione pagina 433
T5 La pioggia nel pineto pagina 458
T6 Le stirpi canore pagina 466
T 11 e 12 da *Il piacere:* Andrea Sperelli; La conclusione del romanzo pagine 485 e 489
T13 da *Le vergini delle rocce*: Il programma del superuomo pagina 496

Luigi Pirandello
La vita e le opere pagina 658
La cultura e le prima scelte di poetica pagina 664
T1 La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa pagina 666
Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo pagina 667
Persona e personaggio pagina 669
T2 La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata pagina 671
T7 La conclusione di *Uno nessuno e centomila*, la vita "non conclude" pagina 692
T1 da *Il fu Mattia Pascal:* Maledetto sia Copernico pagina 777
T5 Pascal porta i fiori alla propria tomba da *Il fu Mattia Pascal* pagina 787

Italo Svevo
La vita e le opere pagina 794
La cultura e la poetica pagina 797
Scrittura e psicoanalisi pagina 860
Da *La coscienza di Zeno*
T1 La *Prefazione* del Dott. S. pagina 830
T2 Lo schiaffo del padre pagina 839
T7 La vita è una malattia pagina 861

La poesia
Dalle avanguardie al ritorno all'ordine pagina 880

T3 Sergio Corazzini *Desolazione del povero poeta sentimentale* pagina 888
T8 F. T. Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo* pagina 918
T12 Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire* pagina 928
T13 Camillo Sbarbaro*, Io che come un sonnambulo cammino,* pagina 933
T17 Dino Campana, *La chimera,* pagina 946

VOLUME 3B (1925-Oggi)

La Cultura e l'immaginario: i temi della letteratura e delle arti pagina 14
Il modernismo di Ungaretti e Montale pagina 19
L'ermetismo e la linea antinovecentista pagina 20
L'era delle comunicazioni di massa pagina 25
La condizione degli intellettuali sotto il Fascismo pagina 27
Le riviste nell'Italia fascista: *Solaria* tra tradizione ed Europeismo pagina 28
Gli intellettuali nella stagione dell'impegno pagina 30

Giuseppe Ungaretti:

Il poeta portavoce degli uomini pagina 74
La vita la formazione e la poetica pagina 76
L'allegria: la composizione, la struttura e i temi pagina 78
T1 Il naufragio e l'assoluto
L' unanimismo, pagina 80
La rivoluzione formale dell'*Allegria*
La poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo pagina 83
T4 Veglia pagina 90
T6 Sono una creatura pagina 95
T8 San Martino del Carso pagina 102
T12 Mattina pagina 110
T13 Soldati pagina 112

Ermetismo e Salvatore Quasimodo pagina 122

La poetica ermetica pagina 124
Salvatore Quasimodo pagina 125
T1 Ed è subito sera pagina 126
T4 Alle fronde dei salici pagina 131
T5 Uomo del mio tempo pagina 133

Eugenio Montale pagina 206

La centralità di Montale nel canone poetico del '900 pagina 208
La Vita e le opere; la cultura e le varie fasi delle produzione poetica pagina 209
Ossi di seppia: "romanzo di formazione" crisi del simbolismo pagina 214
Doc 1: Il programma di *torcere il collo* all'eloquenza pagina 217
T1 Non chiederci la parola pagina 218
T2 Meriggiare pallido e assorto pagina 223
T3 Spesso il male di vivere ho incontrato pagina 226
L'allegorismo umanistico delle *Occasioni* pagina 229
Il nome di Clizia, e le altre donne di Montale pagina 231
T5 Addii, fischi nel buio, cenni, tosse pagina 234
Il quarto Montale: la svolta di *Satura* pagina 249
T8 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale pagina 252
Il quinto Montale: *i Diari* pagina 257

T11 Si deve preferire pagina 260
T12 È ancora possibile la poesia? pagina 261

Primo Levi pagina 518
La vita del chimico-scrittore pagina 520
Se questo è un uomo e *La tregua* pagina 521
T1 L'inizio di *Se questo è un uomo* pagina 523
Shoah pagina 528
T3 Il canto di Ulisse pagina 535
Il sistema periodico pagina 543
T5 Storia di un atomo di carbonio pagina 544
Le ultime opere pagina 553
T7 Senza pregiudizi e senza collera pagina 554

Italo Calvino
Una svolta epocale pagina 796
Le diverse fasi della vita e della produzione narrativa pagina 798
La cultura e la poetica pagina 800
Il realismo fantastico-allegorico
T5 Da *Il barone rampante*: Cosimo sugli alberi pagina 812
La scelta di Cosimo pagina 815
Il gioco combinatorio
T 10 Da *Le città invisibili:* La città e i segni. 5. Olivia pagina 832
Il postmodernismo
T12 Da *Se una notte d'inverno un viaggiatore:* Posizione di lettura pagina 838

Pier Paolo Pasolini pagina 854
La vita dell'intellettuale "corsaro" pagina 856
Pasolini poeta pagina 859
T2 Da *Le ceneri di Gramsci:* Il pianto della scavatrice pagina 863
Ambiguità del progresso pagina 868
Produzione narrativa pagina pagina 871
Notazione antropologica e questioni linguistiche pagina 882
Omologazione culturale pagina 882
Pasolini, Calvino, Don Milani e "la questione della lingua" pagina 883
T4 Da *Scritti corsari:* Contro la televisione pagina 885
L'intellettuale e i mass media pagina 862
T5 Da *Corriere della Sera,* 1 febbraio 1975*: Il vuoto di potere in Italia:* La scomparsa delle lucciole pagina 894
T7 Da *Lettere luterane:* Gli Intellettuali italiani non si occupano più della gente pagina 900

Giacomo Leopardi (fascicolo *Leopardi, il primo dei moderni*)
La vita pagina 4
Gli anni della formazione pagina 13
T2 Lettera alla sorella Paolina pagina 12
T6 Da Lo *Zibaldone:* La teoria del piacere pagina 40
T7 Da *Operette morali* Dialogo della Natura e di un Islandese pagina 52
T10 Dialogo di Plotino e di Porfirio pagina 64
T2 Da *Canti* L'infinito pagina 123
T5 A Silvia, pagina 139
T11 A se stesso, pagina 172

Divina Commedia, *Paradiso*

Canti studiati: I, VI, XI, XVII, XXXIII.
Canti citati: III; X; VIII; XV; XVI.

Ed. Civica:

La Memoria e il Ricordo. Primo Levi autore civile.
La stella polare della Costituzione: lettura del discorso pronunciato da Liliana Segre il 13 ottobre 2022, in occasione della prima seduta del Senato della XIX legislatura.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof. ssa Giovanna De Filippo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Ho accompagnato la classe per tutto il quinquennio, nel complesso ho potuto constatare la crescita di ciascuno studente, la disponibilità al lavoro e la costante apertura al dialogo educativo dell'intero gruppo.

Dal punto di vista del profitto c'è stato un miglioramento diffuso. Nel complesso la valutazione del percorso è discreta, alcuni studenti hanno poi dimostrato di possedere, oltre alle conoscenze richieste, anche buone capacità di analisi e di interpretazione.

Il clima in classe è stato sempre collaborativo e disteso; anche nel contesto extrascolastico il gruppo si è distinto per attenzione alle persone e alle cose, curiosità e coesione.

La programmazione è stata svolta nei suoi punti essenziali, a fronte di un monte ore che si è via via assottigliato per le diverse attività in cui la classe è stata impegnata.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nell'arco del triennio l''approccio ai testi è stato funzionale ad una conoscenza non mediata degli autori e alla riflessione sulla loro poetica e sullo stile personale; è stato inoltre dato spazio alla connessione tra epoca, temi e forme. Il "dialogo" con gli autori ci ha permesso di riflettere sui temi universali, senza voler mai appiattire i contenuti in un'ottica di attualizzazione forzata o forzosa.

FINALITÀ FORMATIVE

Le competenze in uscita sotto il profilo culturale sono riconducibili ai seguenti indicatori:

• Conoscenze: attraverso la lettura in lingua e in traduzione, conoscere i testi fondamentali della latinità, in una prospettiva integrata, ovvero letteraria e culturale;

• Competenze: cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e individuare attraverso i testi, intesi come documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano.

• Capacità: collocare le opere nel rispettivo contesto storico e culturale, commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica.

METODOLOGIE

La lezione frontale è stata importante ma è stata alternata, o affiancata, ad altri setting operativi che hanno di volta in volta visto i ragazzi coinvolti attraverso il *brainstorming,* la lezione partecipata, la lettura ad alta voce, il dibattito e il lavoro di gruppo.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Durante l'anno sono state svolte analisi di testi noti, anche in latino e accompagnati da note e commenti; i testi non noti sono sempre stati presentati in traduzione, con domande sul lessico specifico e sullo stile dell'autore.

Le verifiche sono state perlopiù orali e in forma di colloquio, per accertare le conoscenze e le competenze previste.

TESTI IN ADOZIONE

A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada, *Musa Tenuis 2, L'età augustea e l'età imperiale.* C. Sigorelli Scuola 2019

PROGRAMMA SVOLTO

Seneca
La vita pagina 288
Le opere pagina 289
Etica e politica pagina 293
Lingua e stile pagina 295
T1 "Riprendersi la propria vita" pagina 300
T3 Esistenze travolte da attività inutili pagina 308
T9 La lotta contro le passioni pagina 321
T12 Schiavi: uomini come noi pagina 330

Quintiliano
La vita e opere pagina 351
La funzione storica e culturale pagina 353
La lingua e lo stile pagina 355
T1 Ottimismo pedagogico pagina 357
T6 Spirito di competizione pagina 367
Capitolo 18: "La voce di chi non ha voce" pagina 477

Fedro
La vita pagina 478
La favola pagina 479
T1 La legge del più forte pagina 487
T2 Un padrone vale l'altro pagina 489

Giovenale
La vita e le opere pagina 481
Lingua e stile pagina 483
T3 Roma by night pagina 490

Marziale
La vita pagina 483
Gli epigrammi pagina 484
La lingua e lo stile pagina 485
T9 Felicità a portata di mano pagina 499
T12 Marziale e il sesso pagina 501
T15 Iscrizione funebre per una schiava bambina pagina 502

Tacito
La vita pagina 396
Le opere pagina 396
Il pensiero pagina 400
La concezione storiografica pagina 401
T5 Usi e costumi dei germani pagina 419
T6 Origine di una menzogna: "la razza" Germanica pagina 420
T7 Meraviglie di Giudea pagina 422
T8 Il discorso di Calgaco: la rapacità dei Romani pagina 426
T9 Il discorso di Ceriale: i vantaggi della presenza di Roma pagina 432
T11 L'assedio di Gerusalemme pagina 434
Capitolo 19: Il romanzo e la Novella pagina 506

Petronio
La vita e le opere pagina 510
La poetica e le tecniche narrative pagina 512
La lingua e lo stile pagina 513
T1 Una cena di cattivo gusto pagina 519
T2 Ritratto di Fortunata pagina 522
T7 La matrona di Efeso pagina 534

Apuleio
La vita e le opere pagina 514
La lingua e lo stile pagina 517
T4 Lucio si trasforma in asino pagina 526
T6 Iside rivela a Lucio la salvezza pagina 530
T8 Psiche: una bellezza…da favola pagina 537

Ed. Civica:

La schiavitù a Roma:

- La schiavitù in età imperiale, i liberti, umanità di alcuni padroni.
- Il commercio degli schiavi e le nuove schiavitù.

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Docente: Prof. Samuel Giancristofaro

RELAZIONE SULLA CLASSE

L'incontro con la classe è avvenuto all'inizio del quarto anno. Gli studenti hanno in gran parte partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse per la disciplina durante tutto l'arco dell'anno scolastico, sebbene l'impegno e la costanza nello studio siano stati disomogenei. La classe presenta generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1+: gli studenti hanno acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire in varie situazioni comunicative. I contenuti letterari sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera eterogenea, ma sufficiente. La classe sa produrre in maniera mediamente discreta in forma scritta, seguendo la struttura corretta del paragrafo. Sanno comprendere messaggi scritti e orali e sanno interagire in maniera nel complesso più che sufficiente in diverse situazioni comunicative, cogliendo i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze e sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza lessicale e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato al contesto e piuttosto corretto.

CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI

Dopo un breve periodo dedicato al consolidamento dell'area linguistica per il rafforzamento delle competenze comunicative, sia scritte che orali, ci si è concentrati sullo studio della letteratura seguendo un percorso cronologico e utilizzando letture di testi scelti fra quelli più significativi dei vari periodi e attinenti alle tematiche caratterizzanti l'indirizzo di studi. Al fine di offrire una visione piuttosto completa dei generi letterari, sono stati analizzati testi sia in prosa che di poesia appartenenti all'epoca Romantica, Vittoriana e Moderna. Si è cercato di affrontare temi che fossero di interesse per gli studenti e attinenti al loro corso di studi, affiancando al testo in adozione degli estratti su fotocopia per approfondire alcune tematiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

Durante l'anno, dopo un ripasso e approfondimento di alcune strutture grammaticali, è stata approfondita l'analisi dei testi letterari ed è stata consolidata e potenziata l'acquisizione del linguaggio specifico legata ad essi. Inoltre, sono stati stabiliti i collegamenti tra i testi studiati, la vita degli autori e il contesto storico e culturale dell'epoca. Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente, anche se eterogenea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state generalmente svolte tramite un approccio comunicativo, partendo da uno spunto quale un video, delle immagini, una citazione o delle domande del libro per poi passare all'analisi del testo, autore o contesto storico e letterario. Sono state utilizzate delle mappe concettuali come supporto, insieme ad altre metodologie didattiche come il brainstorming, il cooperative learning e il peer to peer.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte in forma scritta e orale per favorire la rielaborazione personale dei

contenuti acquisiti e valutare le competenze letterarie e linguistiche degli studenti. Sono state svolte verifiche delle skills di listening e reading, con particolare attenzione alla lettura, comprensione e analisi di testi letterari, ma non solo. La valutazione si è attenuta ai criteri esplicitati nel PTOF.

TESTI IN ADOZIONE

Into Focus B1+, Pearson Longman.
Amazing Minds Compact, Pearson Longman.
Grammar Reference New Edition, Petrini.

PROGRAMMA SVOLTO

Grammatica:

Ripasso dei condizionali e focus sui condizionali di 3 tipo (3rd conditionals); come costruire il discorso indiretto in inglese (reported speech); ripasso delle forme di futuro e focus sui tempi verbali del future continuous e future perfect.

Letteratura:

Modulo 1 – The Romantic Age

Le caratteristiche della poesia romantica di prima e seconda generazione, il tema della natura sviluppato da Wordsworth e P. Shelley. W. Wordsworth: vita e scrittura della Prefazione alle *Lyrical Ballads*. P. Shelley: vita, opere principali e il concetto del 'sublime' in *Ode to the West Wind*.

Il romanzo gotico: concetti di 'terrore' e 'orrore'; ambientazioni e personaggi propri del romanzo gotico inglese; concetti di sovrannaturale e 'sublime'. Stile e tecniche narrative di Mary Shelley in *Frankenstein* e l'influenza della tradizione gotica nell'età Vittoriana.

Testi analizzati:

- William Wordsworth (p.191-195). Testi: *Preface to Lyrical Ballads* (p.193-194), *I Wandered Lonely as a Cloud* (p.195); *Composed Upon Westminster Bridge* a confronto con *London* di W. Blake (scheda);
- Percy Shelley (p.216-220) Testo: *Ode to the West Wind* (p. 218-220);
- Mary Shelley (p.240-245). Testo: estratto da *Frankenstein* "A spark of being into the lifeless thing" (p.243-244)

Modulo 2 – The Victorian Age

Contesto storico e letterario del secolo; Il romanzo di epoca vittoriana: struttura e tematiche centrali; C. Dickens, vita e opera principali, criticismo sociale e umorismo; R. L. Stevenson, vita e opere principali, il tema del doppio; Rudyard Kipling e il colonialismo.

Testi analizzati:

- Charles Dickens (p.290-293). Testi: estratti da *Oliver Twist* "I want some more" (p.296-297), *Bleak House* "Jo" (p.302) e *Hard Times* "Nothing but facts" (p.306-307)
- Robert Louis Stevenson (p.316-320). Testo: estratto da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" (p.318-320)
- Rudyard Kipling (p.332-333). Testo: solo la prima strofa da *The White Man's Burden* (p.333)

Modulo 3 – The Twentieth Century

Contesto storico e letterario del secolo. I poeti di guerra: Brooke, Sassoon, Owen e Rosenberg. James Joyce e Virginia Woolf, vita e opere principali, flusso di coscienza e monologo interiore; uso della narrazione, del tempo e dello spazio nel romanzo del 1900; suffragette e le tre ondate femministe con riferimento alla denuncia femminista nelle opere di Virginia Woolf; la questione Irlandese in Joyce: epifania e paralisi. George Orwell, vita e opere principali, distopia e il romanzo distopico.

Testi analizzati:

- Owen, *Dulce et Decorum Est* (scheda)
- J. Joyce (p.394-395) estratti da *Dubliners* "Eveline (scheda); *Ulysses,* "Yes I said yes I will yes" (p. 400-401)
- V. Woolf (p. 402-403) *A Room of One's Own* "Judith Shakespeare" (scheda)
- Orwell: estratti da *Nineteen Eighty-Four* "Big Brother is watching you" e "How can you control memory?" (scheda); lettura integrale di *Animal Farm* (testi scelti in scheda).

Educazione Civica

Argomenti trattati durante il progetto "Let's Talk" svolto dalla prof.ssa La Spina (6h):

- Work interview: useful words and phrases, collocations and related grammar;
- How to write a CV: strengths, weaknesses and skills.

Oral test: A work interview.

SCIENZE UMANE

Docente: Prof. ssa Veronica Bassetti

RELAZIONE SULLA CLASSE

Durante il percorso scolastico, l'interazione che ha caratterizzato il mio rapporto con il gruppo classe è stato positivo.

I ragazzi hanno evidenziato continua apertura rispetto al dialogo ed una proficua collaborazione, assumendo nei confronti dell'insegnante, della disciplina e della vita dell'istituto un atteggiamento responsabile. Ciò ha consentito un lavoro d'aula di qualità e favorito un percorso di crescita umana e una graduale, progressiva maturazione a livello didattico e disciplinare.

Il clima di serenità e collaborazione ha permesso di portare a termine in modo soddisfacente i programmi; tale situazione ha, tra l'altro, consentito la realizzazione di un confronto assai arricchente dal punto di vista educativo.

L'aspetto peculiare di questa classe, comunque, sono l'interesse vivo e la curiosità che animano le lezioni, rendendole partecipate e vivaci per le domande dei ragazzi e la loro rielaborazione personale; la disponibilità al dialogo educativo, unita a discrete e, in alcuni casi, più che buone attitudini e capacità, ha permesso una proficua collaborazione. Il clima di lavoro è stato sereno e costruttivo, grazie all'attenzione e all'interesse mostrato da parte loro.

Il gruppo-classe ha saputo mantenere vivacità intellettuale, voglia di apprendere, serietà, un atteggiamento corretto e rispettoso, mostrandosi globalmente interessato agli argomenti trattati. La classe, infatti, ha evidenziato un livello di interesse e di partecipazione alla disciplina adeguato.

Alcuni ragazzi si sono distinti proprio per la loro partecipazione attiva e questo ha prodotto risultati positivi grazie ad un impegno costante e una disponibilità a collaborare, conseguendo una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari; hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio, riuscendo a conseguire risultati piu' che buoni, mostrandosi progressivamente più autonomi nell'affrontare le problematiche psicologiche, pedagogiche, sociologiche e antropologiche, in particolare nella rielaborazione critica delle stesse, non solo in sede di verifica ma anche nel corso di interventi durante la lezione.

Una parte della classe ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo risultati soddisfacenti e un buon livello di preparazione; un gruppo si è distinto per la capacità di proporre osservazioni personali e interessanti, per l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione. Un' altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà, però, nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi.

Vi è un gruppo di ragazzi che ha raggiunto risultati alti nel raggiungimento degli obiettivi della disciplina, e un gruppo che più faticosamente, ma con costanza si è impegnato, dimostrando sempre determinazione e coerenza con la scelta di questa scuola.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione solida, dimostrando di essere in possesso di buone capacità e di un valido grado di apprendimento; la preparazione conseguita risulta, quindi, globalmente buona.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- conoscenza, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- capacità di identificare i modelli teorici e le relative conseguenze sul piano dell'educazione e della costruzione dell'identità, dando agli stessi una valutazione che faccia riferimento anche ad una personale posizione di pensiero;

- capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, e formulare risposte personali argomentate;

- acquisito gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;

- riconoscere le linee essenziali dei diversi approcci e saper effettuare collegamenti, anche fra discipline;

- saper discutere una problematica dal punto di vista psico-pedagogico e socio-antropologico utilizzando un puntuale riferimento agli autori.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

conoscenze: la classe ha dimostrato di possedere una conoscenza buona degli argomenti del programma.

competenze: in riferimento alle competenze acquisite sono emerse diversità soprattutto nella rielaborazione. La maggior parte degli allievi sa organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente, altri presentano una minore sicurezza.

capacità: un discreto gruppo di studenti è dotato di buone capacità di analisi e sintesi dei contenuti, autonomo nella rielaborazione critica e in grado di correlare gli argomenti sia all'interno della disciplina che in un contesto multidisciplinare.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:
- direttive, basate sulla funzione guida del docente e sulla lezione frontale;

- non direttive, basate sull'interazione tra docente e alunni, sulla lezione partecipata e dialogata, sulla discussione collettiva – libera od organizzata -, sugli interventi in classe durante le lezioni;

- attive, basate sulla ricerca e sull'indagine personale guidata e/o libera, sulla lettura diretta

individuale e/o collettiva di brani e sull'operatività del metodo di studio e di lavoro;

- brainstorming;

- lavoro di studio e di ricerca individuale;

- indicazione delle connessioni con altre discipline;

- storicizzazione del lavoro svolto;

- organizzazione del lavoro per moduli e illustrazione del percorso di studio, delle fasi, degli obiettivi e delle modalità di verifica e di valutazione delle attività svolte;

- illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi;

- esercizi di comprensione, di analisi e sintesi;

- illustrazione dei criteri di valutazione adottati;

- esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove;

- consegna delle prove scritte corrette entro 15 giorni dallo svolgimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata attraverso prove scritte e testi in cui lo studente doveva esporre ed argomentare un pensiero legato ad un contenuto disciplinare e colloqui orali per valutare l'effettiva comprensione dei contenuti, le competenze argomentative ed espositive, le capacità di elaborazione e di valutazione critica.

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della griglia di valutazione proposta per la seconda prova, dove vengono valutate:
• le conoscenze;
• la comprensione della traccia e la consegna;
• l'interpretazione;
• L'argomentazione.
Le valutazioni orali hanno tenuto conto dei criteri di valutazione presenti nel PTOF :
• correttezza dei contenuti;
• completezza e complessità dei contenuti;
• chiarezza e sviluppo logico-argomentativo;
• precisione espositiva ed uso di un lessico specifico;
• rielaborazione personale;
• capacità di effettuare collegamenti.

LIBRI DI TESTO

E.Clemente e R.Danieli, "*La Prospettiva Antropologica*", Paravia, 2016.
E.Clemente e R.Danieli, "*La Prospettiva Sociologica*", Paravia, 2016.
U. Avalle e M. Maranzana, "*Educazione al futuro. La Pedagogia del Novecento e del Duemila*", Paravia.

PROGRAMMA SVOLTO

Per quanto concerne il programma, i contenuti sono stati articolati attraverso l'analisi e il confronto tra le varie correnti e proposte psicologiche, pedagogiche, antropologiche e sociologiche.

PEDAGOGIA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'ESPERIENZA DELLE "SCUOLE NUOVE"

In Inghilterra: la nascita delle "scuole nuove"; Cecil Reddie e la scuola di Abbotsholme; Baden - Powell e lo scoutismo.

Il rinnovamento educativo in Francia, in Germania, in Spagna.

In Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata".

Letture:

R. Agazzi, *"Guida per le educatrici dell'infanzia"*, La Scuola, Brescia 1961, p. 354-355.

G. Pizzigoni, *"La scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale"*, in *Linee fondamentali* e *Programmi e altri scritti*, La Scuola Editrice, Brescia 1956, pp. 37-39.

L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Il pragmatismo. J. Dewey e la sperimentazione educativa. La pedagogia attiva. Il ruolo del pensiero pedagogico di Dewey.

Letture:

J. Dewey, *"Il mio credo pedagogico"*, trad. it. di L. Borghi, La Nuova Italia, Firenze 1954, pp. 3-29.

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

O. Decroly e la "Scuola dell'Ermitage".

M. Montessori e le "Case dei bambini": l'ambiente educativo "a misura di bambino", il materiale scientifico e le acquisizioni di base, la maestra "direttrice", l'eucazione alla pace.

E. Claparède e l'educazione funzionale.

Letture:

M. Montessori, "*L'autoeducazione,* in *Impariamo dai bambini ad essere grandi*, a cura di V. Andreoli, Garzanti, Milano 2014, pp.18-20.

.M. Montessori, "*La scoperta del bambino*", U. Avalle e M. Maranzana, Paravia, 2016.

E'. Claparède, "*L'educazione funzionale,* in R. Fornaca – R.S. Di POL, *Dalla certezza alla complessità. La psicologia scientifica del Novecento,* Principato, Milano 1993, pp. 114-117.

LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo francese: R. Cousinet, il metodo della cooperazione e l'apprendimento "in gruppo"; C. Freinet: la tipografia a scuola e un'educazione attiva, sociale e cooperativa.

L'attivismo svizzero: M.Boschetti Alberti e la "scuola serena"; Dottrens e l'insegnamento individualizzato

L'attivismo scozzese: A. Neill e l'esperienza non - direttiva di Summerhill.

Letture:

M.Boschetti Alberti *"La scuola serena di Agno"*, La Scuola, Brescia 1972, pp. 29-32.

A. Neill, *I ragazzi felici di Summerhill*, trad. it. di M. Amante, RED, Milano 2004, pp.22-24.

LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo cattolico: la concezione filosofico-pedagogica di J. Maritain.

L'attivismo idealistico: la concezione pedagogica di di Lombardo-Radice.

IL NOVECENTO

LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

S. Freud e la psicoanalisi: la teoria dell'inconscio, la concezione della vita psichica, la teoria dello sviluppo psico-sessuale, le implicazioni pedagogiche.

Oltre il freudismo: A. Adler.

Anna Freud, la psicoanalisi infantile e l'importanza del gioco.

E. Erikson, lo sviluppo psicosociale e le implicazioni pedagogiche.

Bettelheim e la psicoanalisi applicata all'educazione.

La psicologia della forma in Germania.

J. Piaget, l'epistemologia genetica e la concezione pedagogica.

L.S. Vygotskij e la psicologia "storico-culturale": l'importanza della socialità; il valore dell'educazione, il concetto di area di sviluppo potenziale.

Letture:

S. Freud, *Prefezione a "Gioventù traviata"* di August Aichhorn, in *Opere,* vol. 10, Bollati Boringhieri, Torino 1974, pp. 181-183.

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

Il comportamentismo: Watson e il potere dell'educazione; Skinner e il condizionamento operante;

J. S. Bruner: lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell'istruzione, la dimensione sociale dell'apprendimento.

Gardner, la teoria delle intelligenze multiple; i compiti della scuola e le abilità per il futuro.

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

C. R. Rogers: l'apprendimento significativo, l'insegnante "facilitatore", la pedagogia non direttiva.

P. Freire e l'educazione degli oppressi: il dialogo come strumento di liberazione; alfabetizzare e "coscientizzare".

I. Illich: la descolarizzazione e la critica alla scuola.

L'educazione "alternativa":

- Don Milani e la scuola di Barbiana, la "*Lettera a una professoressa*", le caratteristiche della scuola popolare;

- D. Dolci e l'educazione dialogica.

Letture:

L. Milani, *"Lettera a una professoressa,"* Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967, pp. 16-19.

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

E. Morin: l'epistemologia pedagogica e della complessità; la riforma dell'insegnamento.

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

La scuola: i caratteri e le condizioni dell'istituzione scolastica; l'educazione permanente: l'educazione degli adulti e degli anziani; il compito educativo del territorio.

Letture:

D. Demetrio, *"Educatori di professione",* La Nuova Italia, Firenze 1990, pp. 235-237.

L'EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

L'educazione civica in una "comunità mondiale": l'educazione alla cittadinanza attiva e il ruolo della scuola; l'educazione alla cittadinanza democratica, globale, ai valori della Costituzione e ai principi della legalità.

L'educazione ai diritti umani: i documenti ufficiali (la *Dichiarazione universale dei diritti umani*, la *Convenzione europea dei diritti umani*, la *Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo*); i diritti dei bambini; il diritto alla differenza.

IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SOCIETA' INCLUSIVA

Il disadattamento: il benessere a scuola

Il disagio giovanile

I bisogni educativi speciali: gli studenti con disabilità, con svantaggio e con disturbi evolutivi; diagnosi funzionali e percorsi scolastici "su misura".

Le strategie formative per i BES: la riabilitazione degli studenti con disabilità; l'educazione degli studenti svantaggiati e stranieri.

ANTROPOLOGIA

FORME DELLA VITA POLITICA

E.E. Pritchard e l'antropologia politica.

I sistemi politici non centralizzati: le bande; le tribù e l'organizzazione sociale ed economica; le tribù incontattate.

I sistemi politici centralizzati: il chiefdom; lo Stato e le sue origini.

L'antropologia della guerra: perché la guerra; guerra e politica.

L'antropologia politica oggi: temi e problemi dell'antropologia postcoloniale; lo sguardo antropologico sulla politica occidentale.

FORME DELLA VITA ECONOMICA

L'antropologia economica: il potlàc; il Kula e le analisi di Malinowski; il dibattito tra sostanzialisti e formalisti.

Marcell Mauss: l'economia del dono.

La razionalità economica dei popoli tribali.

L'antropologia di fronte allo sviluppo: l'impegno degli attivisti.

SOCIOLOGIA

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

La cultura della televisione.

La televisione e la tutela dei minori.

La televisione e gli effetti psicoplogici nell'età evolutiva.

La pubblicità e la natura pervasiva dell'industria culturale.

Teorie ed alcune analisi dell'industria culturale.

Marshall McLuhan; Umberto Eco e la distinzione tra "apocalittici" e "integrati"

Cultura e comunicazione dell'era del digitale: i new media; la cultura della rete.

Letture:

N. Postman, *"Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell'era dello spettacolo",* trad. it. di L. Diena, Marsilio, Venezia 2008, pp.107-108.

LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Il potere: gli aspetti fondamentali del potere; il carattere pervasivo del potere; le analisi di Weber.

Le caratteristiche dello Stato moderno.

Lo Stato totalitario e lo Stato sociale; il Welfare State.

LA GLOBALIZZAZIONE

Le diverse facce della globalizzazione: la globalizzazione economica, politica e culturale.

Posizioni critiche e movimento no global.

La teoria della decrescita.

Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione.

Z. Bauman e la "società liquida".

Letture:

Z. Bauman, *"La solitudine del cittadino globale",* trad. it. di G. Battini, Feltrinelli, Milano 2004, pp.23-26.

NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

La scuola moderna: i sistemi scolastici nel mondo occidentale; le funzioni sociali della scuola.

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo: la scuola d'élite; la scuola di massa; scuola e disuguaglianze sociali.

La scuola dell'inclusione: l'inserimento del disabile nella scuola italiana. Il concetto di integrazione, la

legge 104 del 1992, il ruolo della scuola, il diritto alla diversità; i bisogni educativi speciali.

EDUCAZIONE CIVICA

UNIONE EUROPEA

La globalizzazione politica ed economica, la complessità dei rapporti tra culture.

DIGNITA' E DIRITTI UMANI

L'educazione ai diritti umani, alla pace, alla democrazia e alla cittadinanza nell'infanzia.

Modelli di welfare e problematiche attuali.

Morin e il pensiero della complessità.

Dewey Democrazia ed educazione.

Pedagogia dell'inclusione.

STORIA

Docente: Prof. Enrico Gaudenzi

PROFILO DELLA CLASSE

L'incontro con la classe è avvenuto all'inizio del passato anno scolastico. Dopo un periodo di reciproca conoscenza, le alunne e gli alunni hanno dimostrato, con le ovvie differenze individuali, discrete capacità di analisi e studio. Buona parte del gruppo classe ha dimostrato una curiosità inusuale, forte motivazione verso determinati argomenti, affrontati anche in momenti extracurricolari, e una buona capacità relazionale anche in situazioni non strutturate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La maggior parte delle lezioni sono state affrontate utilizzando i principi della lezione dialogata, alternando momenti di didattica frontale con contributi degli alunni, i quali si sono dimostrati aperti al dibattito. Alcuni hanno dimostrato una buona capacità d'analisi. Il libro di testo è stato utilizzato solo in minima parte, in particolare per la lettura di documenti. Sono stati analizzati testi e documenti significativi di varie epoche al fine di comprendere la pregnanza di alcuni elementi culturali in vari ambiti, tra cui quelli popolari. Si è sempre cercato di sviluppare collegamenti, in un percorso critico e dialettico, che permettesse di coinvolgere altre discipline o l'interpretazione del presente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Si sono proposte verifiche orali e scritte, da vedersi sia come strumenti per valutare studio e impegno, sia come occasione per un dialogo aperto e per un approfondimento critico dei contenuti.
Nei compiti scritti sono state somministrate:

- domande aperte
- analisi e comprensione di documenti

Oralmente gli studenti sono stati spronati ad esporre i contenuti appresi, ad affrontarli in maniera critica e a creare collegamenti con contenuti analizzati in altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

INTERVENTI INTEGRATIVI E DI RECUPERO

Ove necessari sono stati svolti percorsi di recupero personalizzati, a secondo delle tematiche e delle possibilità degli alunni.

TESTO IN ADOZIONE

Fossati - Luppi - Zanette, Senso storico, Pearson, Milano Torino, volume 3

PROGRAMMA SVOLTO

La seconda rivoluzione industriale. La Germania da Bismarck a Guglielmo II.
L'ascesa economica di Giappone e Stati Uniti. La grande depressione del XIX secolo.
Socialismo utopistico. Il partito nuovo: il modello del partito socialista tedesco. Il dibattito interno alla seconda internazionale, peculiarità del contesto inglese e statunitense rispetto al socialismo.

La condizione femminile tra XIX e XX secolo: il mondo borghese, le donne lavoratrici, lettura del brano di Harriet Taylor, *L'emancipazione della donna*. Normalità e criminalità femminile nell'età del positivismo. La richiesta del voto femminile nei paesi anglofoni.

Le tipologie di colonialismo, il dominio coloniale in Africa. Cause del colonialismo, differenza tra colonialismo formale ed informale, socialimperialismo, conferenza di Berlino, conseguenze demografiche del colonialismo.

Adua, i moti contro il caro pane, l'attentato a Umberto I. L'età Giolittiana: il governo Zanardelli - Giolitti e l'aumento della conflittualità sociale. *La Sicilia nel 1876* di Sonnino e Franchetti e le origini della criminalità organizzata.. L'età giolittiana: le riforme, la mafia, l'alleanza coi socialisti e il patto Gentiloni. La guerra di Libia.

Lo scoppio della prima guerra mondiale. La crisi di agosto del 1914, l'internazionale socialista e la guerra. La prima guerra mondiale: le fasi militari della guerra. L'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale. La riorganizzazione economica. I cambiamenti culturali della guerra. 1917 come anno di svolta. I 14 punti di Wilson.

La rivoluzione russa di febbraio. *Le tesi di aprile* di Lenin. La rivoluzione d'ottobre, la guerra civile in Russia. La vittoria dei bolscevichi.

La pace di Versailles 1919. La fine degli imperi: zarista, guglielmino, austroungarico e turco. La dichiarazione di Balfour e i mandati coloniali.
La pace del 1919: problemi economici (le riparazioni tedesche) e politici (politica delle nazionalità). *Le conseguenze economiche della pace* di Keynes. La Società delle Nazioni. La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume.

Il dopoguerra in Italia: la riforma elettorale del 1919, la nascita del partito popolare, le elezioni del 1919, l'orientamento rivoluzionario del PSI, il biennio rosso: l'imponibile manodopera nelle campagne.
Il biennio rosso: l'occupazione delle fabbriche. Timori imprenditoriali e mancata rivoluzione. La nascita del PCd'I. Benito Mussolini, vicenda biografica. Fondazione del movimento dei fasci di combattimento, le modifiche ideologiche del fascismo dopo le elezioni del 1919, la guerra civile in Italia. L'azione nelle campagne e nelle città.
Lo squadrismo, patto di pacificazione e affermazione di Mussolini come referente politico del fascismo. L'occupazione di Ravenna, la marcia su Roma. Il primo governo Mussolini e la nascita della dittatura in Italia: dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti.
Giacomo Matteotti: biografia e lotta al fascismo.
Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. La costruzione dello stato fascista: leggi fascistissime, leggi sul lavoro, il regime monopartitico.
La costruzione del consenso nel regime fascista*. L'occupazione totalitaria del quotidiano*. Il ruolo delle donne nel regime fascista (brano *Le donne di domani* estratto da Victoria De Grazia, Le donne nel regime fascista)*.

Il ruolo egemonico dell'economia USA nel primo dopoguerra. Il piano Dawes, l'America degli anni Venti: nuovi modelli culturali e di genere. Il cinema. La crescita dell'FBI.
La Germania di Weimar, il programma politico della NDSAP e il *Mein Kampf* di Adolf Hitler.
I ruggenti anni Venti in USA: scelte economiche e politiche. La società dei consumi e i suoi timori. Cause della crisi del 1929. Conseguenze della crisi del 1929 negli USA, in UK e in Germania.
L'incendio del Reichstag e i provvedimenti legislativi ad esso collegati. La vittoria elettorale di Hitler in Germania.

La NEP, l'ascesa di Stalin*. Il ruolo delle donne in URSS negli anni Venti*. Le trasformazioni economiche e sociali nell'Urss di Stalin. Il controllo dello stato, le purghe e i gulag.
Il New Deal*: le quattro priorità di FD Roosevelt. L'intervento dello stato in economia. Roosevelt e la comunicazione. Le donne negli anni del New Deal.
La costruzione dello Stato Nazista: l'allineamento. Il nazismo: politica economica, le discriminazioni razziali. Il ruolo delle donne. La politica culturale nazista.
Dal social fascismo ai fronti popolari*. Il fascismo in Africa: la Libia e la conquista dell'Etiopia. La guerra di Spagna e la guerra sino-giapponese*
La politica internazionale e le critiche al sistema di Versailles: Giappone, Germania ed Italia.

Patto Molotov-Ribbentrop. La seconda guerra mondiale: la guerra lampo in Polonia, la guerra contro i civili, la campagna di Francia, il collaborazionismo.
La seconda guerra mondiale: la battaglia d'Inghilterra, la guerra parallela, l'operazione Barbarossa.
La guerra nel Pacifico. La coprosperità giapponese. Analisi comparata delle politiche d'occupazione naziste e giapponesi durante la seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei d'Europa.
La svolta della seconda guerra mondiale: le battaglie del 1942-43, lo sbarco alleato in Italia, la caduta di Mussolini, l'armistizio di Cassibile e l'8 settembre 1943. La RSI, la resistenza, il Cln, la svolta di Salerno. La lotta antipartigiana e la strategia stragista. Il terzo fronte europeo: lo sbarco in Normandia La fine della guerra in Europa. La bomba atomica e la fine della guerra.

Il secondo dopoguerra (cenni): la nascita dell'ONU, la fine della cooperazione internazionale, le sfere d'influenza in Europa, la cortina di ferro, il sistema bipolare e la decolonizzazione.

Lettura integrale di *Cuore* di Edmondo De Amicis e *Né paga né quartiere* di Beppe Campanelli.

* argomento analizzato attraverso studio individuale

EDUCAZIONE CIVICA

Il modello organizzativo dei partiti di massa: il partito socialista tedesco.
La donna borghese tra XIX e XX secolo. La condizione delle donne lavoratrici. Movimenti per il diritto di voto alle donne.
Nazionalismo di fine 800: il ruolo della scuola, dell'esercito e delle cerimonie pubbliche.
Gli effetti del colonialismo sulle zone occupate. Il razzismo e l'animalizzazione. De Gobineau, Galton e De Lapouge *Il fardello dell'uomo bianco* La cittadinanza.
La lotta alla mafia dei giudici Falcone e Borsellino. Le loro innovazioni nella lotta alla criminalità organizzata. L'immagine della mafia ne *Il padrino*, comparata a quella del maxiprocesso (1986-1992). Visita al tribunale di Ravenna col giudice civile Elena Orlandi nell'ambito del percorso legalità ANM. Visione dello spettacolo Giovanni e Paolo dedicato ai magistrati Falcone e Borsellino nell'ambito del percorso legalità ANM.
La Sicilia nel 1876 di Sonnino e Franchetti e le origini della criminalità organizzata.Giolitti "ministro della malavita".
Giornata della memoria: perché ricordare? Il significato del termine partigiano. Le origini dell'odio antiebraico (antigiudaismo e antisemitismo scientifico). Il razzismo in Italia: il razzismo verso i meridionali, le leggi contro gli alloglotti. Il razzismo nelle colonie: il piano regolatore di Asmara; i

campi di concentramento in Libia; le politiche coloniali in Etiopia e il piano regolatore di Addis Abeba. La propaganda razzista in Italia. La persecuzione dei diritti e delle vite.

Visita alla mostra *Vite degne di essere vissute*.

Il biennio rosso e la violenza fascista.

Le politiche demografiche del regime nazista.

La Resistenza in Italia: il CLN e lo scontro con la monarchia. Togliatti e la svolta di Salerno. Il governo di unità nazionale. La liberazione di Roma e il governo Bonomi. La Resistenza nel Nord. La linea Gustav e la linea gotica.

Uscita didattica a Cà Malanca, per lezione sulla storia della Resistenza. Lettura di brani da *Né paga né quartiere* di Campanelli.

FILOSOFIA

Docente: Prof. Enrico Gaudenzi

PROFILO DELLA CLASSE

L'incontro con la classe è avvenuto all'inizio del passato anno scolastico. Dopo un periodo di reciproca conoscenza, le alunne e gli alunni hanno dimostrato, con le ovvie differenze individuali, discrete capacità di analisi e studio. Buona parte del gruppo classe ha dimostrato una curiosità inusuale, forte motivazione verso determinati argomenti e buone capacità relazionali anche in situazioni non strutturate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La maggior parte delle lezioni sono state affrontate utilizzando i principi della lezione dialogata, alternando momenti di didattica frontale con contributi degli alunni, i quali si sono dimostrati aperti al dibattito. Alcuni hanno dimostrato una buona capacità d'analisi. Il libro di testo è stato utilizzato solo per alcuni argomenti e per la lettura di alcuni dei brani antologizzati. Sono stati analizzati brani significativi di importanti opere filosofiche. Si è sempre cercato di sviluppare collegamenti, in un percorso critico e dialettico, che permettesse di coinvolgere altre discipline o l'interpretazione del presente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Si sono proposte verifiche orali e scritte, da vedersi sia come strumenti per valutare studio e impegno, sia come occasione per un dialogo aperto e per un approfondimento critico dei contenuti. Nei compiti scritti sono state somministrate:

- domande aperte
- analisi e comprensione di un testo filosofico

Oralmente gli studenti sono stati spronati ad esporre i contenuti appresi, ad affrontarli in maniera critica e a creare collegamenti con contenuti analizzati in altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e ai criteri specifici concordati nel dipartimento disciplinare ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

INTERVENTI INTEGRATIVI E DI RECUPERO

Ove necessari sono stati svolti percorsi di recupero personalizzati, a secondo delle tematiche e delle possibilità degli alunni. Un'alunna della classe ha usufruito del progetto RESTA per filosofia.

Testo in adozione
Sani - Linguiti, Idee e Sinapsi. Storia della filosofia. Protagonisti, percorsi, connessioni, La Scuola, Boves 2024, volume 3.

PROGRAMMA SVOLTO

Il pensiero femminile. Mary Wollstonecraft: il ruolo sociale della donna, amore, amicizia e virtù. Lettura di alcuni passaggi dell'introduzione dal saggio *Sui diritti delle donne*.

La filosofia di Kierkegaard: il contrasto con la filosofia hegeliana, l'esistenzialismo, pensiero oggettivo e soggettivo, il contributo del cristianesimo in ambito religioso, *Aut Aut*: la vita estetica (Don Giovanni), dalla vita etica (il marito) alla fede (Abramo), angoscia, disperazione, libertà e possibilità, la fede e la ragione.
Lettura "Angoscia e fede" da *Il concetto di angoscia*.

La filosofia di Schopenhauer: il rapporto con Kant, il corpo come volontà e rappresentazione, la volontà di vivere, il desiderio, il piacere, il dolore e la noia. Il male e l'amore. Il suicidio. Arte, morale ed ascesi. La società.
Letture "Dolore e noia" (p. 73) da *Il mondo come volontà e rappresentazione* e "I porcospini" da *Parerga e paralipomena*.

Il positivismo*: l'esaltazione della scienza, le scienze dell'uomo, il ruolo della filosofia, positivismo, naturalismo e verismo.
Comte*: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la religione dell'umanità*.
Lettura "La legge dei tre stadi" (p. 151) da *Corso di filosofia positiva*.
L'evoluzionismo*: Lamarck (l'adattamento all'ambiente), Darwin (L'origine della specie, la lotta per la vita, la selezione naturale e artificiale, L'origine dell'uomo, Darwin e la religione e il darwinismo sociale).

Feuerbach: la religione come antropologia, l'idea di Dio. Feuerbach: alienazione, ateismo, umanismo naturalistico, il comunismo filosofico, teoria degli alimenti.
Lettura "Desideri umani e divinità" da *L'essenza della religione* e "L'uomo essere naturale e sociale" da Principi *della filosofia dell'avvenire*.

La filosofia di Engels e Marx. Engels: Lettura "Le condizioni di lavoro nell'Inghilterra del 1844" (p. 97) da *La condizione della classe operaia in Inghilterra*. Marx: il rapporto con Hegel, la prassi, uguaglianza formale e sostanziale, Marx nemico dello stato liberale. Critica all'economia borghese, alienazione, la religione come oppio dei popoli e il confronto con Feuerbach.
L'ideologia tedesca, la dialettica storica: dialettica bisogno soddisfacimento, forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura. La legge della storia, le contraddizioni del capitalismo e la rivoluzione comunista, il cammino della storia (dalla comunità primitiva alla società socialista).
Il Manifesto del partito comunista.
Il capitale: teoria del plusvalore, esercito di riserva, evoluzione e crisi del capitalismo, caduta tendenziale del saggio di profitto, l'attuazione della società comunista.
Letture: "L'alienazione" dai *Manoscritti economico-filosofici*, "Classi e lotta tra le classi" da *Manifesto del partito comunista* e "Il crollo del capitalismo" da *Il capitale*.

Nietzsche: Il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo. La nascita della tragedia (apollineo, dionisiaco, l'evoluzione della tragedia). La seconda inattuale. Il rapporto con Schopenhauer e Wagner. Il ruolo dell'arte.
Nietzsche illuminista. La questione teologica e l'annuncio della morte di Dio, l'ateismo. La calunnia del mondo vero.
Zarathustra: l'oltreuomo e l'eterno ritorno.
Nietzsche. Gli scritti del tramonto. Il problema della morale: la morale dei signori e la morale degli schiavi. La volontà di potenza, nichilismo e prospettivismo.
Letture: "La morte di Dio" (pp. 223-224) da *La gaia scienza*, "Le tre metamorfosi" (pp. 228-229) e "Il pastore e il serpente" da Così parlò Zarathustra.

Freud: Civiltà e cultura, la limitazione delle pulsioni sessuali.
La socialità. I gruppi in *Psicologia delle masse e analisi dell'io*.
Lettura integrale de *Perché la guerra? Carteggio Freud - Einstein*.

Jonas: L'etica della responsabilità. La tecnica. Il rapporto con Anders.
Il principio responsabilità. Una nuova etica.
Lettura "Un'etica per il Prometeo scatenato" da *Il principio responsabilità.*

Arendt: Le origini del totalitarismo*.
Le tre forme della Vita Activa. Polis e famiglia
La banalità del male. L'incapacità di pensare. Lettura "I doveri di un cittadino ligio alla legge".

* argomento analizzato attraverso studio individuale

EDUCAZIONE CIVICA

Lettura di parti del discorso del Presidente Mattarella alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2024/2025

- Introduzione al pensiero femminista.
- La filosofia di Mary Wollstonecraft: il ruolo sociale della donna, amore, amicizia e virtù.
- Incontro con dr Andrea Piazza, capo servizio Affari Istituzionali Comune di Faenza e Unione dei Comuni della Romagna faentina sulle competenze regionali e le prossime elezioni in ER.
- 25 novembre: Analisi del report di Fondazione Libellula sulle relazioni e la violenza di genere tra gli adolescenti.
- Jonas: Il principio di responsabilità. Una nuova etica
- Arendt: La banalità del male.

ARTE

Docente: Prof. ssa Elisabetta Melandri

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho conosciuto la classe a settembre e fin da subito è emersa una certa difficoltà nella disciplina, dovuta anche a una preparazione disomogenea e parzialmente lacunosa, in particolare rispetto al programma del quarto anno. A causa di un'interruzione nella continuità didattica per motivi di salute della docente precedente, è stato necessario riprendere i concetti fondamentali del Barocco, sia sul piano storico-artistico che metodologico.

Consapevole delle difficoltà incontrate dagli studenti, ho scelto di entrare gradualmente nel vivo della disciplina, guidandoli passo dopo passo nella lettura e nell'analisi delle opere d'arte. Abbiamo lavorato sull'osservazione attenta della stesura pittorica, sull'uso del colore, sugli impianti compositivi, sempre in relazione con il contesto storico, sociale, culturale, filosofico e scientifico in cui le opere sono state realizzate.

Con il tempo, la maggior parte degli studenti ha acquisito maggiore scioltezza nell'analisi delle opere, mostrando progressi sia nella capacità di osservazione che nella riflessione critica. Tuttavia, alcuni continuano a incontrare difficoltà nell'individuare le connessioni tra il contesto culturale e i cambiamenti stilistici e i significati simbolici alla base dell'opera d'arte. Anche l'uso del lessico specifico della disciplina, sebbene migliorato, non è sempre pienamente consolidato.

Nel complesso, si è trattato di un percorso di consolidamento che ha richiesto impegno e adattamento, ma che ha portato la classe a una maggiore consapevolezza dell'arte come espressione del pensiero e della società del proprio tempo.

CONTENUTI DISCIPLINARI e OBIETTIVI SPECIFICI

L'insegnamento si è concentrato sull'analisi delle espressioni artistiche dall'età neoclassica fino all'arte contemporanea, con particolare attenzione ai legami tra arte, società e cultura. Il percorso didattico ha cercato di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le trasformazioni del linguaggio artistico in relazione ai grandi cambiamenti storici, filosofici e scientifici che attraversano l'Ottocento e il Novecento. Si sono affrontati innanzitutto i movimenti di Neoclassicismo e Romanticismo, osservando come l'arte rifletta ideali di razionalità o, al contrario, esprima passioni, emozioni e tensioni sociali. Si è proseguito con il Realismo, che si pone in dialogo con il contesto sociale e politico del XIX secolo, e con l'Impressionismo, punto di svolta nella percezione della realtà e nell'uso della luce e del colore. Ci si è dedicati allo studio delle Avanguardie storiche del primo Novecento (Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo), analizzate come risposte culturali e artistiche a un mondo in rapido mutamento, segnato da guerre, crisi e rivoluzioni ideologiche. In parallelo, si sono esplorati i rapporti tra arte, tecnologia e industria, con riferimenti alla Bauhaus e alle nuove modalità di progettazione artistica. Durante l'anno si è insistito sull'importanza di leggere l'opera d'arte non solo dal punto di vista formale e tecnico, ma anche e soprattutto come prodotto di un contesto culturale complesso. Il lessico specifico della disciplina è stato progressivamente consolidato, affinché gli studenti siano in grado di esprimere in modo consapevole osservazioni sulle tecniche, sui materiali, sulle scelte compositive e sulle funzioni delle opere, sviluppando un approccio critico e interdisciplinare.

METODOLOGIE

La storia dell'arte è stata affrontata con lezioni dialogate e con il supporto di materiale multimediale ad integrazione degli argomenti trattati dal testo adottato anche se questo si è tenuto come filo conduttore e punto cardine per aiutarli nella comprensione degli argomenti e della materia. Abbiamo

realizzato un'uscita didattica alla Collezione Peggy Guggenheim a Venezia mirata ad approfondire e a consolidare gli argomenti trattati. La vastità della materia rapportata alla esiguità delle ore, ulteriormente ridotte per progetti didattici svolti dalla classe, ha portato a operare scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni movimento artistico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si sono svolte verifiche orali individuali e verifiche scritte con valenza di orale possibilmente al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma. Inoltre sono stati considerati diversi momenti: interventi, discussioni, chiarimenti che sono stati inseriti in un processo educativo finalizzato verso scopi formativi per cui il momento della valutazione è posto al termine dell'intero processo di apprendimento.

TESTI IN ADOZIONE

G. Cricco, F.P. Di Teodoro, "*Itinerario nell'arte -vol.3- dall'età dei lumi ai giorni nostri*", Zanichelli, 2019.

PROGRAMMA SVOLTO

Rococò: Watteau, Fragonard, Hogarth, Juvarra: *Casino da caccia Stupinigi,* Vanvitelli: *Reggia di Caserta*

Vedutismo: Canaletto: *Piazza San Marco verso la Basilica*

Neoclassicismo: concetti di pensiero illuminista, Boullée: *Cenotafio di Newton,* Canova: *Amore e Psiche, Monumento funebre a M.Cristina d'Austria* David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat,* Goya: *Capricci, Fucilazioni del 3 maggio 1808,* Fussli: *L'incubo*

Romanticismo: concetti di pittoresco e sublime, Constable: *Barche in costruzione a Flatford,* Turner: *Pioggia, vapore, velocità, Ombre e tenebre. La sera del diluvio,* Friedrich: *Viandante su un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza, Il monaco,* Géricault: *La zattera della Medusa, Serie degli Alienati,* Delacroix: *Le donne di Algeri nei loro appartamenti, La barca di Dante, La libertà guida il popolo,* Hayez: *La congiura dei Lampugnani, Il bacio, Malinconia*

Preraffaelliti: Rossetti: *Annunciazione, La fanciullezza di Maria Vergine,* Hunt: *Isabella e il vaso di basilico, Il risveglio della coscienza,* Millais: *Ofelia*

Realismo: Corot, Rousseau, Daubigny, Millet: *Le spigolatrici, Pastorella con il suo gregge,* Daumier: *La lavandaia, Il vagone di terza classe,* Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore*

Macchiaioli: Lega: *Il pergolato, Canto di uno stornello, La visita,* Fattori: *Campo italiano dopo la battagia di Magenta, La rotonda di Bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro,* Signorini: *La sala delle agitate*

Architettura del ferro: Paxton: *Palazzo di Cristallo*, Eiffel: *Torre Eiffel*

Impressionismo: Manet: *Colazione sull'erba, L'Olimpìa, Il bar delle Folies Bergère, Ritratto di Zola,* Monet: *Impressioni Levar del sole, Colazione sull'erba, Cattedrale di Rouen, Donna con Parasole, Papaveri, Ciclo delle ninfee, La grenouillère,* Renoir: *La grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri,* Degas: *Ballerina quattordicenne, La lezione di danza, L'assenzio*

Post-impressionismo e simbolismo: Seurat: *Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte,* Signac, Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato,* Cézanne: *La casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti,* Gauguin: *Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo,* Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Les Alyscamps*

Art Nouveau: W. Morris: *Art and Crafts,* J.M. Olbrich: *Palazzo della Secessione,* Klimt: *Giuditta I, Giuditta II, Ritratto Adele Bloch-Bauer, Fregio di Beethoven, Danae*

Fauves: Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*

Espressionismo: Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles,* Munch: *Sera nel corso Karl Johann, trittico Urlo Disperazione Angoscia, Pubertà*

Die Brucke: Kirchner: *Due donne per strada,* Nolde, Kokoschka: *Ritratto di Adolf Loos, La sposa nel vento,* Schiele: *Abbraccio*

Cubismo: Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica,* Braque: *Violino e pipa, Natura morta con uva e clarinetto, Case all'Estaque*

Futurismo: Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio,* Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio,* Prampolini, Depero, Sant'Elia

Dadaismo: Arp, Duchamp: *Nudo che scende le scale, Fontana, L.O.O.Q.,* Ray: *Le violon d'Ingres*

Surrealismo: Ernst: *La vestizione della sposa,* Mirò, Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda,* Dalì: *Costruzione molle con fave bollite*

Der Blaue Reiter: Marc, Kandinsky, Mondrian

L'esperienza del Bauhaus

Educazione Civica

Visione del film "Woman in gold" e riflessione sull'arte e le guerre in relazione al concetto di identità.

MATEMATICA

Docente: Prof. ssa Beatrice Bettoli

Profilo della classe

La classe mi è stata affidata dal quarto anno del liceo.
La partecipazione all'attività didattica della maggior parte degli studenti è stata interessata e aperta al dialogo. L'impegno e lo studio individuali sono stati disomogenei: la maggioranza della classe ha mostrato cura e continuità nel lavoro in classe e in quello individuale, mentre gli altri studenti non sono riusciti (per lacune pregresse o per poca volontà) ad utilizzare in modo attivo le ore svolte in classe e a sviluppare metodi di studio efficaci e organici.
La maggioranza delle studentesse e degli studenti ha acquisito i temi trattati in modo efficace, utilizzando un linguaggio molto corretto e una buona o ottima capacità di orientamento all'interno della disciplina. Una parte della classe ha raggiunto le conoscenze e acquisito il linguaggio della matematica in modo apprezzabile, ma non sempre approfondito (nella cura del calcolo e, soprattutto, nelle rappresentazioni grafiche), presentando limiti di comprensione dei concetti, dell'uso dei processi e di correttezza nella scelta delle soluzioni di calcolo, probabilmente dovuti ad uno studio eccessivamente mnemonico oppure ad insicurezze mai risolte definitivamente nel calcolo algebrico. Altri e altre non hanno lavorato con continuità e di conseguenza hanno preparazioni solamente superficiali.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Lo studio della matematica nel liceo delle Scienze Umane è articolato in due ore settimanali nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo.
Dati i tempi ristretti e ritardi accumulati negli anni sulla programmazione minima prevista dal Ptof della scuola, ho scelto di privilegiare gli strumenti dell'algebra pertinenti alla trattazione delle funzioni razionali intere e fratte, senza tuttavia trascurare (nel quarto anno di corso) gli elementi di base del calcolo riguardanti funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmi, goniometria)
Durante la classe quarta, in particolare, sono state trattate le disequazioni di secondo grado e superiori, per poi affrontare lo studio delle funzioni in generale; sono poi state introdotte in particolare le funzioni esponenziali e logaritmiche, con le proprietà delle operazioni e la risoluzione di equazioni e disequazioni. Infine, sono stati trattati i concetti di base della goniometria.
Nella classe conclusiva, la maggior parte dell'anno scolastico è stata incentrata sull'introduzione degli strumenti dell'analisi, il calcolo dei limiti e delle derivate, per applicarli allo studio delle funzioni razionali intere e fratte.
Durante l'intero anno scolastico, data anche la concatenazione propedeutica degli argomenti trattati, questi metodi di calcolo e strumenti dello studio delle funzioni sono stati ripresi varie volte e in diversi momenti per attuare i necessari chiarimenti e rendere possibile il loro consolidamento.

Programma Svolto

<u>Ripasso sulle funzioni e le loro proprietà:</u>

- Le funzioni reali di variabile reale: definizione e terminologia, dominio e codominio, immagine e controimmagine utilizzando la legge matematica oppure i grafici sul piano cartesiano.
- Ripasso sui domini delle funzioni algebriche, con rappresentazione delle restrizioni sul piano cartesiano.

- Gli zeri e lo studio del segno di una funzione. Ripasso sulla risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, di grado superiore al secondo (queste ultime solamente se monomie o scomponibili mediante raccoglimento totale).

I limiti per x che tende ad un valore finito con punti di discontinuità e nello studio di funzione

- Introduzione al concetto di limite attraverso l'analisi del comportamento grafico delle funzioni a partire dalla corrispondenza tra i punti che si avvicinano a x e quelli che si avvicinano a y (sia esso corrispondente a f(x) oppure no).
- Calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte per x che tende ad un numero finito:
  - limite di quozienti di funzioni polinomiali (nel caso con zero al denominatore, determinazione del segno di infinito mediante il segno della funzione).
  - risoluzione delle forme indeterminate [0/0] mediante scomposizione dei polinomi (con il raccoglimento totale e con il trinomio di secondo grado).
- Le funzioni continue e i punti di discontinuità di prima specie (con accenno al limite destro e sinistro), seconda e terza specie con esempi grafici di continuità e discontinuità.
- Determinazione e riconoscimento dei punti di discontinuità di una funzione tramite il calcolo dei limiti sui valori fuori dal dominio: punto vuoto e asintoto verticale.
- Grafico probabile della funzione in cui riportare dominio, segno della funzione, (eventuali) punti vuoti, (eventuali) asintoti verticali.

I limiti per x che tende a infinito con asintoti nello studio di funzione

- Il calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte con risoluzione delle forme indeterminate [∞--∞] e [∞/∞] mediante il raccoglimento della x di grado massimo
- Analisi del comportamento all' infinito della funzione: asintoti orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile della funzione in cui riportare dominio, segno della funzione, (eventuali) punti vuoti, (eventuali) asintoti verticali, orizzontali o obliqui.

La derivata di una funzione, significato e utilizzo nello studio di funzione

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto; loro significato geometrico come coefficienti angolari della secante e della tangente. Ruolo della derivata come funzione che restituisce punto per punto il coefficiente angolare della tangente.
- Derivate delle funzioni elementari:
  - derivata di una costante
  - derivata della funzione identità
  - derivata di una potenza dell'incognita x.
- Regole di derivazione:
  - derivata della somma algebrica di funzioni
  - derivata del prodotto di funzioni,
  - derivata del quoziente di funzioni.
- Rappresentazione di funzioni crescenti e decrescenti.
- Lo studio del segno della derivata per la crescenza e decrescenza della funzione.
- Punti stazionari e loro classificazione: massimi, minimi e di flesso orizzontale.

Riepilogo sullo studio delle funzioni:

- Studio di una funzione (solamente per funzioni razionali fratte) a partire dalla legge fino a disegnarne il grafico probabile
    - determinazione del dominio
    - zeri di una funzione
    - studio del segno della funzione
    - studio dei punti di discontinuità
    - studio del comportamento a infinito
- Riconoscere le caratteristiche della funzione a partire dal grafico

Metodologie

Le lezioni sono state frontali e dialogate, per favorire l'apprendimento delle procedure e l'uso corretto del linguaggio formale matematico.
Le conoscenze teoriche trattate sono state introdotte oppure accompagnate da esempi che stimolassero l'intuizione dei concetti. Le definizioni sono state aggiunte per dare un quadro più corretto formalmente e sono state ridotte all'essenziale.
Ho cercato di dare un quadro generale il più possibile organico sulle caratteristiche delle funzioni algebriche, in modo che i concetti trattati e le procedure di calcolo apprese fossero tutti utilizzabili per questo scopo. Lo studio di funzioni si è limitato alle funzioni razionali intere o fratte (soprattutto queste ultime mostrano aspetti più interessanti).
Ho limitato i tipi di funzioni trattate a causa dell'esiguità delle ore di lezione e per poter assicurare alla maggioranza della classe tempi di apprendimento non troppo stretti con occasioni di recupero.
Sono stati evitati esercizi con calcoli che richiedono particolari tecniche, privilegiando quelle applicabili alla maggioranza delle funzioni. Per il recupero in itinere, in particolare, sono stati svolti esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche e verifiche di recupero.
Gli studenti hanno avuto a disposizione il contenuto delle lavagne salvate in classe (grazie all'uso della lavagna digitale) con le spiegazioni e le risoluzioni di esercizi.

Materiali didattici

Testo in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Lineamenti di Matematica.azzurro* (con Tutor) 5, Zanichelli.
Schede fornite dall'insegnante.

Prove di verifica

La valutazione degli alunni è avvenuta per la maggior parte attraverso prove scritte per verificare le abilità nella scelta e nell'applicazione delle procedure di calcolo, la correttezza delle definizioni di base e le capacità di lettura e scrittura delle caratteristiche delle funzioni sul piano cartesiano.
Le ultime prove orali comprenderanno domande su grafici da analizzare ricercando gli elementi studiati o (viceversa) ricostruire a partire dai risultati degli studi; le leggi delle funzioni, studiate nelle verifiche scritte, verranno riproposti cercando di ridurre i calcoli o limitarli alle tecniche essenziali.

FISICA

Docente: Prof. ssa Beatrice Bettoli

Profilo della classe

La classe mi è stata affidata dal quarto anno del liceo.
La partecipazione all'attività didattica della maggior parte degli studenti è stata interessata e aperta al dialogo. L'impegno e lo studio individuali sono stati disomogenei: la maggioranza della classe ha mostrato cura e continuità nel lavoro in classe e in quello individuale, mentre gli altri studenti non sono riusciti (per lacune pregresse o per poca volontà) ad utilizzare in modo attivo le ore svolte in classe e a sviluppare metodi di studio efficaci e organici.
La maggioranza delle studentesse e degli studenti ha acquisito i temi trattati in modo efficace, utilizzando un linguaggio molto corretto e una buona o ottima capacità di orientamento all'interno della disciplina. Una parte della classe ha raggiunto le conoscenze e acquisito il linguaggio della fisica in modo apprezzabile, ma non sempre approfondito, presentano limiti di comprensione dei concetti, a causa di uno studio eccessivamente mnemonico oppure di insicurezze mai risolte definitivamente nella comprensione del significato delle leggi. Altri e altre non hanno lavorato con continuità e di conseguenza hanno preparazioni solamente superficiali.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Il liceo delle Scienze Umane prevede l'insegnamento della fisica per due ore settimanali negli ultimi tre anni di corso.
Nella classe quarta sono state studiate le forze nell'ambito della statica e della dinamica. Sono stati approfonditi temi legati alla storia delle leggi sul moto dei pianeti e alla relatività dei moti. È stato poi introdotto il concetto di energia meccanica, a partire dal lavoro delle forze.
Nell'ultimo anno di corso ho ritenuto importante per la formazione personale e sociale degli studenti arricchire la programmazione sulle energie dedicando una parte al problema delle fonti energetiche. Come argomento propedeutico sono state studiate termologia e termodinamica. Sono poi stati studiati i fenomeni elettromagnetici, cercando di darne un quadro che portasse al concetto di campo elettromagnetico.

Programma Svolto

<u>Termologia e Termodinamica:</u>

- La temperatura e la sua misura.
- Il termometro e le scale termometriche.
- L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica.
- I cambiamenti di stato.
- La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento.
- Le trasformazioni di un gas. Trasformazioni isobare, isocore, isoterme, adiabatiche.
- Leggi di Boyle e Gay-Lussac.
- Lavoro compiuto da un gas.
- Il primo principio della termodinamica con applicazioni alle trasformazioni.
- Il secondo principio della termodinamica.

Le fonti di energia, loro origine, impiego, vantaggi e svantaggi:

- Le fonti non rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
  - L'effetto serra.
  - I combustibili fossili: petrolio, carbone e gas naturale.
- Le fonti rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
  - L'energia idrica.
  - L'energia eolica.
  - L'energia solare: pannelli solari, centrali solari, il fotovoltaico.
  - L'energia geotermica.
  - L'energia da biomassa.

Quantità di elettricità e Legge di Coulomb:

- Atomo di Bohr ed elettrizzazione dei corpi per migrazione degli elettroni. Forze di attrazione e repulsione tra corpi elettrizzati.
- Conduttori e isolanti.
- Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Suddivisione della carica in parti uguali.
- L'elettroscopio: utilizzo per stabilire se un corpo è carico oppure no e per misurare la carica.
- Principio di conservazione della carica elettrica.
- La legge di Coulomb sulla forza elettrostatica, con proporzionalità diretta e inversa delle grandezze implicate. Disegno dei vettori che rappresentano la forza con cenni al principio di sovrapposizione delle forze, senza calcolarne l'intensità.
- Elettrizzazione per induzione. Elettrizzazione per polarizzazione.

Il potenziale elettrico:

- Energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme. Cenni al legame dell'energia potenziale con il lavoro delle forze del campo.
- Potenziale elettrico in un campo uniforme, con livelli di potenziale.

La corrente elettrica:

- La corrente elettrica: descrizione e condizioni di esistenza. Definizione di intensità di corrente. Verso della corrente.
- Circuito elettrico elementare: generatore, utilizzatore, interruttore e loro ruolo. Verso della corrente. Utilizzatori in serie e in parallelo.
- La prima legge di Ohm e la resistenza (senza grafici i-V).

Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico:

- Campo magnetico generato dai magneti, sua rappresentazione mediante linee di forza, confronto con il campo elettrico. Ruolo dell'ago magnetico nella rilevazione di un campo magnetico. Campo magnetico terrestre.
- Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e rappresentazione mediante linee di campo. Regola della mano destra.
- Esperienza di Faraday. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente nel caso in cui campo e filo siano perpendicolari. Regola della mano destra. Definizione del campo mediante la forza sul filo (solamente nel caso in cui il filo sia perpendicolare al campo).
- Forza di Lorentz su una carica in moto in un campo magnetico

- Rappresentazione mediante linee di campo e vettori dei campi magnetici generati da spire e solenoidi.
- Cenni all'origine comune dei campi magnetici dalle correnti elettriche: ipotesi di Ampere sulle microcorrenti.

Le onde elettromagnetiche (cenni)

- Le correnti indotte.
- Il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto: il campo elettromagnetico.
- Onde elettromagnetiche: origine, propagazione, classificazione mediante la frequenza o la lunghezza d'onda.

La relatività ristretta (cenni, da svolgersi eventualmente dopo il 15 maggio)

- Invarianza della velocità della luce in contrasto con la relatività galileiana.
- Crisi del concetto di simultaneità; dilatazione dei tempi.

Contenuti legati all'Educazione Civica

Le fonti di energia, loro origine, impiego, vantaggi e svantaggi, impatto sull'ambiente:

- Le fonti non rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
  - L'effetto serra.
  - I combustibili fossili: petrolio, carbone e gas naturale.
- Le fonti rinnovabili, dove si trovano, come si sfruttano (in particolare quali tipi di trasformazioni energetiche richiedono), vantaggi e svantaggi connessi al loro utilizzo:
  - L'energia idrica.
  - L'energia eolica.
  - L'energia solare: pannelli solari, centrali solari, il fotovoltaico.
  - L'energia geotermica.
  - L'energia da biomassa.

Metodologie

Gli argomenti sono stati illustrati con lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione. Per limiti oggettivi di tempo e per completare, se pure solo in parte, un programma che mantenesse la propedeuticità dei fenomeni e dei modelli introdotti, ho scelto di insistere su uno studio teorico, sulla comprensione della terminologia e delle formule fondamentali, e sulle rappresentazioni dei campi mediante vettori e linee di forza. Per questi motivi non è stata trattata la risoluzione di esercizi numerici.

Il riferimento dei materiali utilizzati è stato in gran parte il manuale, integrato da schede e presentazioni a mia cura. Per illustrare i fenomeni e le esperienze di laboratorio, ho utilizzato i filmati allegati al manuale ed esperimenti virtuali tratti da applet interattive prese dal web.

Gli studenti hanno avuto a disposizione il contenuto delle lavagne salvate in classe (grazie all'uso della lavagna digitale) con le spiegazioni svolte.

Materiali didattici

Testo in adozione: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro*. Elettromagnetismo. Relatività e quanti, Zanichelli.
Materiale multimediale in dotazione al libro di testo.

Applet e animazioni tratte soprattutto dai siti: https://phet.colorado.edu/it/

Prove di verifica

La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso prove orali e scritte, sotto forma di lettura o scrittura di rappresentazioni grafiche (con vettori o linee di forza), quesiti vero/falso, domande a scelta multipla, domande aperte. In queste ultime si è verificato, oltre alla conoscenza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, nell'ambito metodologico già descritto.

SCIENZE NATURALI

Docente Prof. ssa Annamaria Gottarelli

PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha lavorato con la classe dal secondo anno e nel triennio conclusivo.

Il clima che si è venuto a creare fin da subito è stato costruttivo e collaborativo e questo ha permesso di superare e affrontare le difficoltà generate dalla carenza di un metodo di studio efficace riconducibile a fragilità intrinseche degli alunni ed eventi che hanno segnato la loro quotidianità (postumi pandemia, alluvione).

Gli alunni in generale hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione.

L'attività didattica è stata orientata per incentivare la capacità di osservare, interpretare, utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere, elaborare conclusioni e ragionamenti afferenti con valutazioni critiche.

Si è condiviso con gli alunni l'obiettivo di definire una visione unitaria dei fenomeni biologici il più possibile organico, mettendo in evidenza i legami esistenti fra i vari processi e le relazioni intercorrenti fra le diverse branche delle Scienze Naturali. La scansione temporale delle unità didattiche è stato in linea con il percorso formativo proposto dai libri di testo; gli alunni hanno potuto usare quest'ultimo sia come base per lo studio che come strumento di raffronto con la spiegazione dell'insegnante. Per affrontare al meglio e superare le difficoltà incontrate nello studio della Chimica organica e della Biochimica in particolare, si è cercato di ridurre in parte le richieste riguardanti le formule di struttura molecolari e lo studio analitico di ogni singola reazione delle vie metaboliche, prediligendo l'individuazione e la comprensione dei concetti chiave e dei passaggi salienti.

E' stato dato risalto al ruolo e alla funzione delle biomolecole e al loro significato biologico per incrementare le conoscenze e competenze per quegli studenti che sono interessati al proseguimento degli studi in ambito scientifico.

in particolare, si è preferito concentrarsi sulla comprensione generale dei processi e dei fenomeni piuttosto che insistere sui singoli passaggi che li caratterizzano. Si evidenzia comunque che la vastità e la diversificazione degli argomenti previsti per questo insegnamento, di sole 2 ore settimanali, ha reso difficoltosa la trattazione di un programma molto ampio.

Nonostante in diverse occasioni la classe abbia preso parte a progetti, attività extracurricolari, che hanno interagito sul normale svolgimento delle lezioni ed anche motivi di salute dell'insegnante, la docente si è posta l'obiettivo di rispettare per quanto possibile, il programma preventivo di inizio anno.

La grande maggioranza degli studenti e delle studentesse ha lavorato costantemente, con impegno e questo gli ha consentito di raggiungere risultati buoni o discreti e in alcuni casi anche ottimi. Qualche studente ha evidenziato più difficoltà imputabili ad uno studio non sempre regolare e/o a carenze che si sono trascinate nel tempo e/o ad uno scarso interesse per la disciplina.

Obiettivi minimi classi quinte:

- Saper classificare i principali composti organici,
- saper classificare le principali biomolecole,

¨ saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie,

¨ saper descrivere i principali processi metabolici

¨ saper descrivere gli strati interni della Terra e i principali fenomeni ad essi associati

Obiettivi eccellenza classi quinte:

¨ Saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi,

¨ Saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole collegandole ai fenomeni metabolici,

¨ Saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali,

¨ Saper descrivere le principali vie metaboliche delle cellule procariote ed eucariote.

¨ Saper descrivere le caratteristiche dei fenomeni sismici e vulcanici in relazione ai movimenti delle placche litosferiche .

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

¨ Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali

¨ Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole

¨ Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica

¨ Saper descrivere i fondamentali processi metabolici delle cellule

¨ Saper descrivere i fondamentali processi metabolici delle cellule

¨ Saper comprendere l'informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi, teorie, inserendole in un contesto più ampio di dinamica terrestre

Competenze da conseguire al termine del percorso:

¨ Saper effettuare connessioni logiche

¨ Riconoscere o stabilire relazioni

¨ Classificare

¨ Formulare ipotesi in base ai dati forniti

¨ Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

¨ Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici

¨ Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

¨ Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali, dialogate ed esercitazioni, utilizzando lavagna multimediale, proiezione del libro di testo, presentazioni, video multimediali.

Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere i ragazzi per favorire l'acquisizione delle conoscenze utili allo sviluppo di competenze e abilità.

Quando gli argomenti lo permettevano si è cercato di fare collegamenti con situazioni quotidiane per fare capire l'utilità degli argomenti studiati nell'interpretazione dei meccanismi e dei fenomeni che regolano la vita.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica e biochimica. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa.

Le verifiche scritte prevedevano quesiti a risposta aperta, completamenti, interpretazione di fenomeni e quesiti a risposta multipla.

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia specifica indicata dal Dipartimento di Scienze Naturali nel PTOF.

CONTENUTI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica, le Biotecnologie e le Scienze della Terra da svolgersi in sole due ore settimanali.

Basi di chimica organica

I composti organici: il protagonista della chimica organica: il carbonio, l'ibridazione del carbonio.

Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. Le varietà di composti organici.

L'isomeria: isomeri di struttura, stereoisomeria, le caratteristiche degli enantiomeri.

Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, areni, idrocarburi aromatici, derivati del benzene.

I gruppi funzionali: alogeno derivati, gruppo ossidrile, ossigeno etereo, gruppo carbonile, gruppo carbossile, gruppo estereo, gruppo amminico, gruppo ammidico, gruppo fosfato.

Le reazioni dei composti organici: addizione elettrofila (al doppio legame) e nucleofila (al carbonio carbonilico), eliminazione, sostituzione nucleofila, reazioni radicaliche.

I polimeri costituzione e loro ruolo.

Le biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (saccarosio, maltosio) e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi.

Le vitamine

Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA, l'ATP

NAD^{+}, FAD, $NADP^{+}$

Il metabolismo cellulare

L'energia nelle reazioni metaboliche: anabolismo e catabolismo. Concetto di energia di reazione. Entropia ed entalpia nella cellula.

Gli enzimi e le loro funzioni

Il metabolismo del glucosio: la glicolisi

Le fermentazioni: alcolica e lattica

La respirazione cellulare: fase preparatorie, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e produzione di ATP

La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura

Rapporto tra respirazione e fotosintesi.

Le biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali e moderne, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel, i vettori di clonaggio, la PCR. Le genoteche. Le sonde a DNA. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger, i sequenziatori automatici, l'impronta genetica. L'RT-PCR e i test diagnostici, il sistema CRISPR/Cas9. Le applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie e l'ambiente, le biotecnologie nel settore agroalimentare, nel campo biomedico, la produzione di farmaci ricombinanti, la terapia genica, la terapia cellulare con le staminali, gli anticorpi monoclonali. La bioinformatica. Gli organismi transgenici e la clonazione: la produzione di OGM, la clonazione.

La Terra: energia e tettonica

Le terre emerse, i fondali oceanici, le isole.

Le onde sismiche come strumento di indagine della struttura interna della Terra.

La crosta terrestre, il mantello, litosfera, astenosfera, mesosfera, il nucleo terrestre.

La distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti, l'isostasia, il gradiente geotermico, il flusso di calore.

Il campo geomagnetico, il magnetismo delle rocce e il paleomagnetismo.

L'ipotesi di Wegener, Henry Hess e l'espansione dei fondali oceanici.

I margini divergenti, convergenti,trasformi. La geografia delle placche e l'interno delle placche.

La formazione degli oceani, l'orogenesi, il ciclo di Wilson, le principali orogenesi.

I diversi tipi di faglie, le pieghe nelle rocce.

EDUCAZIONE CIVICA

Visione del film: Gattaca- la porta dell'universo

Le questioni etiche legate all'ingegneria genetica.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

S. Klein, *Il racconto delle scienze naturali (organica, biochimica, biotecnologie, tettonica a placche)*, Zanichelli.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. ssa Chiara Tampieri

Relazione finale sulla classe

Ho preso in carico la classe dal quarto anno, prima avevano avuto continuità didattica con la prof.ssa Aleotti.
La classe è apparsa da subito collaborativa e il clima positivo durante le ore di scienze motorie.Gli alunni hanno sempre accolto bene le proposte didattiche e si sono applicati con entusiasmo e curiosità. Al termine del percorso liceale, gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport e di una cultura motoria, hanno inoltre sviluppato le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina, naturalmente con diversi livelli di apprendimento e competenze.

Obiettivi

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi.
Discreto potenziamento fisiologico generale
Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive: unihockey, badminton, camminata sportiva e atletica leggera;
Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.
Saper organizzare autonomamente percorsi di attività motoria;
Comprendere l'importanza del movimento come prevenzione; conoscere i rischi della sedentarietà;
Conoscere il codice comportamentale del primo soccorso e saper intervenire in caso di emergenza;
Consolidare la cultura sportiva;
Saper osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
Educazione allo sviluppo sostenibile;
L'utilizzo autonomo e consapevole delle tecnologie a sussidio delle Scienze Motorie Sportive
Valorizzare le attitudini e gli interessi personali, anche nell'ottica di sapersi orientare, in futuro, tra le numerose proposte offerte dal mondo della pratica motoria e sportiva e, più in generale, del wellness.
Si è cercato di operare una sintesi di quanto sviluppato nel corso del quinquennio al fine di acquisire corretti stili comportamentali, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno

Metodologie utilizzate

Il programma del quinto anno è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.

Sono state utilizzate esercitazioni individuali, e a gruppi, proposte in forma dinamica e ludica. L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.
Sono state svolte poche lezioni frontali lasciando ampio spazio alle lezioni dialogate con proposte di approfondimento e discussione sui diversi temi sportivi e sociali legati allo sport per favorire la partecipazione attiva degli studenti e stimolare interesse e curiosità verso sia gli aspetti pratici che teorici che culturali legati alla disciplina delle Scienze Motorie e Sportive.
Dunque si sono utilizzate principalmente metodologie come scoperta guidata, apprendimento cooperativo a piccoli gruppi e apprendimento tra pari con presentazioni di approfondimenti individuali in base ad interessi personali del singolo studente.

Contenuti

Allenamento alla resistenza (1500 m, corsa campestre). Tipologie diverse per allenare la resistenza: intervallato, continuo. Camminata sportiva- test dei 4 km.
Lavoro a carico naturale e uso di piccoli sovraccarichi e corpo libero.
Mobilità articolare e dell'elasticità muscolare.
Velocità: allenamento alla velocità con andature preatletiche e esercizi di coordinazione. Cambi di direzione.
Andature preatletiche (saltelli, balzi, andature tecniche).
Capacità coordinative - Esercizi di coordinazione: c. dinamica generale, c. intersegmentaria, c. spazio-temporale, c. oculo-manuale e oculo-podalica. Attività a corpo libero, con i piccoli e ai grandi attrezzi.
La pratica sportiva, le regole e il fair play.
Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi; regole di gioco. Giochi propedeutici e pre-sportivi.
Fondamentali individuali e di squadra attacco e difesa, regole, ed arbitraggio, dei seguenti sport:
Dodgeball.
Tchoukball
Basket.
Pallavolo.
Pattinaggio sul ghiaccio.
Acrosport.
Baseball.
Ginnastica artistica e grandi attrezzi: trave, corpo libero, scala orizzontale, quadro svedese, volteggio con pedana e cavallina, parallele pari.
Primo soccorso: la tecnica di RPC con e senza DAE, manovra di disostruzione di Heimlich, la messa in sicurezza e la chiamata ai soccorsi. Attività pratica in palestra e con Assistenza Pubblica su manichini e simulatori DAE.
Doping: le sostanze e i metodi proibiti, la storia del doping, alcuni casi di doping nella storia.
Plogging, camminata sportiva e salvaguardia dell'ambiente.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. ssa Gallegati Valentina

Relazione finale sulla classe

La classe è composta da 20 alunni, di cui 13 avvalentesi dell'IRC. Pur in misura diversa, essi hanno dimostrato interesse verso le tematiche proposte e partecipazione attiva al dialogo educativo per tutto l'anno scolastico. Alcuni studenti, in particolare, hanno manifestato molto interesse per la disciplina e un atteggiamento corretto e responsabile, tanto da svolgere un ruolo trainante all'interno della classe. Il profitto medio della classe, pur con le dovute distinzioni tra i singoli studenti, è più che buono. In questo anno scolastico sono stati affrontati temi morali legati alle problematiche emergenti.

Obiettivi

L'insegnante ha lavorato per il raggiungimento delle competenze specifiche:

- individuare il significato della vita e il suo fine ultimo nella prospettiva della tradizione cristiana, in confronto aperto con altri sistemi di pensiero;
- riconoscere il valore altissimo della persona e il rischio di deumanizzare l'altro, di non percepirlo come portatore di bisogni, di paure, di sentimenti come i propri;
- riflettere sulle relazioni fondamentali tra desiderio, valori, atteggiamenti e comportamenti non conformisti; l'etica della responsabilità individuale e collettiva;
- comprendere la rilevanza dei rapporti interpersonali e affettivi;
- tutelare la libertà di pensiero, l'uguaglianza di genere e i diritti inviolabili dell'individuo anche in rapporto alla collettività;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aperto all'esercizio della solidarietà in un contesto multiculturale;
- migliorare la conoscenza dei fattori in gioco nella scelta da compiersi al termine del ciclo di studi superiore;
- confrontarsi sui temi della giustizia, della libertà e della pace.

Strategie didattiche

Si è teso a impostare le varie unità di apprendimento in prospettiva auto-valutativa, a partire non dai contenuti propri della disciplina ma, il più possibile, da valori e questioni che si possono ritenere costitutivi dell'esperienza umana. Le tematiche si sono affrontate sia in modalità frontale che laboratoriale, cioè tramite l'approfondimento in gruppi di lavoro e per coinvolgerli nella formulazione dei quesiti etici, per stimolarli al dibattito e al confronto tra pari.

Setting di apprendimento

L'insegnante si è avvalsa di documenti, immagini, di strumenti audiovisivi e di quant'altro utile allo svolgimento delle lezioni.

Modalità di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato, dell'organizzazione del lavoro, della partecipazione attiva al dialogo educativo, della rielaborazione personale, della capacità di confrontarsi in modo critico e rispettoso, della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

ALLEGATO 1. TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Griglia valutazione prima prova scritta)

		INDICATORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	INDICATORE 1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parte	Struttura del testo personale ed efficace
		Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
	INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**		Consegna in bianco	Totale violazione dei vincoli	Quasi totale violazione dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Rispetto non del tutto scrupoloso dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli rispettati	Vincoli rispettati senza sbavature	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Consegna in bianco	Totale fraintendimento del testo	Quasi totale fraintendimento del testo	Errori grossolani nella comprensione del testo	Comprensione approssimativa e inesatta	Sostanziale comprensione del testo	Comprensione complessivamente sicura	Comprensione sicura del testo	Comprensione puntuale e personale	Totale e profonda comprensione del testo
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Consegna in bianco	Assenza di analisi	Gravissimi errori di analisi	Diversi errori di analisi	Analisi imprecisa e inesatta	Analisi corretta, anche se semplice e/o con qualche imprecisione	Analisi complessivamente sicura	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e personale	Analisi approfondita e personale
	Interpretazione corretta e articolata del testo		Consegna in bianco	Interpretazione assente	Interpretazione completamente fuori tema	Interpretazione ampiamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente e rispondente alle consegne	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione personale ed efficace	Interpretazione profonda e personale

GIAA											

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ Punteggio: _____/ 100 _____ / 20 VOTO:_____

ALLEGATO 1. TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (Griglia valutazione prima prova scritta)

		INDICATORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	INDICATORE 1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parte	Struttura del testo personale ed efficace
		Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
	INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenz e precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI P		**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	Consegna in bianco	Nessun riferimento alla tesi e agli argomenti presenti nel testo proposto	Totale fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente trascritti dal testo	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo preciso e minuzioso	Tesi e argomenti compresi in modo profondo e brillante
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo**	Consegna in bianco	Assenza di argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Argomentazione contraddittoria e/o molto confusa	Argomentazione confusa e poco chiara	Argomentazione semplice	Argomentazione e puntuale	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione e puntuale e personale	Argomentazione profonda e personale
		Utilizzo di connettivi pertinenti	Consegna in bianco	Nessun uso di connettivi	Gravi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Connettivi non sempre appropriati	Connettivi usati in modo semplice ma corretto.	Connettivi usati in modo funzionale.	Uso sicuro dei connettivi.	Uso sicuro e preciso dei connettivi	Uso dei connettivi sempre pertinente e non scontato

ERLATIPOLOGIAB	**Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**	Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ Punteggio: _____/ 100 _____ / 20 VOTO:_____

ALLEGATO 1. TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Griglia valutazione prima prova scritta)

		INDICATORE	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
INDICATORI GENERALI	INDICATORE 1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parte	Struttura del testo personale ed efficace
		Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
	INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrette	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia**	Consegna in bianco	Fuori tema in modo macroscopico e/o provocatorio	Completamente fuori tema	Ampiamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Sostanzialmente pertinente, seppur a livello semplice	Pertinente	Argomenti correttamente selezionati	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Argomenti efficaci selezionati con cura, con scelte significative e originali
		Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione e/o	Consegna in bianco	Assenza di titolo e paragrafazione, seppur richiesti; nessuna suddivisione in capoversi	Assenza di titolo o paragrafazione, seppur richiesti; suddivisione in	Titolo incongruente; paragrafazione fuorviante; suddivisione in	Titolo banale; paragrafazione non sempre funzionale; suddivisione in	Titolo semplice ma appropriato; paragrafazione appropriata; suddivisione in	Titolo appropriato; paragrafazione ordinata; discreta suddivisione in capoversi	Titolo efficace; paragrafazione funzionale; suddivisione in	Titolo personale ed efficace; paragrafazione funzionale; suddivisione in	Titolo personale e non scontato; paragrafazione perfettamente funzionale;

LA TIPOLOGIA C		**funzionalità della suddivisione in capoversi***			capoversi quasi nulla	capoversi priva di funzionalità	capoversi poco funzionale	capoversi semplice		capoversi funzionale	capoversi efficace	suddivisione in capoversi chiara e lineare
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Consegna in bianco	Assenza di un'esposizione lineare	Gravi contraddizioni all'interno dell'esposizione	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti

*Tale indicatore viene preso in considerazione solo nel caso in cui la traccia richieda obbligatoriamente titolo e/o paragrafazione o nel caso in cui la richiesta sia facoltativa e il candidato la accolga. Diversamente all'indicatore "Pertinenza del testo rispetto alla traccia" vengono assegnati 20 punti.

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ Punteggio: _____/ 100 _____ / 20 VOTO:_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ Punteggio: _____ / 20_____/10

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette	**1**	**0,5**
	Approssimative e inesatte	**2**	**1**
	Superficiali e generiche	**3**	**1,5**
	Generalmente corrette, essenziali	**4**	**2**
	Corrette e abbastanza precise	**5**	**2,5**
	Corrette sicure e precise	**6**	**3**
	Sicure approfondite ben rielaborate	**7**	**3,5**
COMPRENDERE Comprendere il significato e il contenuto delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Ampiamente fuori traccia	**1**	**0,5**
	Non del tutto corrispondente, divagazioni	**2**	**1**
	Sostanzialmente pertinente, pertinente per 2/3	**3**	**1,5**
	Pertinente con selezione funzionale dei contenuti	**4**	**2**
	Pertinente con selezione significativa dei contenuti	**5**	**2,5**
INTERPRETARE Fornire una interpretazioni coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione scorretta delle informazioni	**1**	**0,5**
	Interpretazione accettabile	**2**	**1**
	Interpretazione corretta	**3**	**1,5**
	Corretta e criticamente rielaborata	**4**	**2**
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, disarticolata, mal costruita	**1**	**0,5**
	Non sempre scorrevole, schematico con contraddizioni, lessico generico	**2**	**1**

	Chiara e coerente, collegamenti correttamente costruiti, più manualistica che critica, lessico appropriato	**3**	**1,5**
	Collegamenti ben costruiti e padroneggiati e articolati, lessico ricco	**4**	**2**
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale da OM n. 45 del 9 marzo 2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

e/o di settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				